

Assemblea Territoriale d'Ambito

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE 2022/2024

ALLEGATO 1

A.T.A. RIFIUTI  
A.T.O. 5 Ascoli Piceno



## **INDICE**

### **Premessa e contesto normativo di riferimento**

#### **Presentazione del Piano**

#### **1. L'identità dell'Ata Rifiuti Ato5 Ascoli Piceno**

- 1.1. Compiti e funzioni
- 1.2. Gli Organi dell'Ente e le strutture tecniche di gestione
- 1.3. Organizzazione e Risorse Umane

#### **2. Analisi dinamica del contesto**

- 2.1. Il territorio dell'Ambito in cifre
- 2.2. Parametri demografici e socio-economici
- 2.3. Il ciclo dei rifiuti: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder

#### **3. Gli obiettivi strategici e le azioni operative**

- 3.1. I temi strategici: indirizzi, programmazione e controllo
- 3.2. Gli obiettivi trasversali
- 3.3. Le schede - obiettivo per servizi

## **Premessa e contesto normativo di riferimento**

Il Piano della Performance è un documento programmatico e di comunicazione triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Il Piano della Performance è adottato ai sensi dell'Art. 10, comma 1, lett. a), d. lgs. 27/10/2009 n. 150 e rappresenta uno degli strumenti per l'attuazione del Ciclo del Performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori (Piano della Performance)
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito
- rendicontazione dei risultati agli organi ed ai vertici dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati ed agli utenti e destinatari dei servizi.

Ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 che ha, tra l'altro, aggiunto il comma 3 bis all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato disposto che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del Testo Unico e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione".

L'art. 200 del D. Lgs 152/06 – "Norme in materia ambientale" -, dispone che "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale".

Ai sensi della L.R. Marche n.24/2009, recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", così come modificata dalle L.R. Marche n. 18/2011 e n.4/2012, le funzioni già esercitate dall'Autorità d'ambito, di cui all'art.201 del D.Lgs. n.152/2006, sono svolte

dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA), alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/2000.

L'art.14 della suddetta Convenzione dispone che all'ATA, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle delle leggi regionali n.24/2009, n. 18/2011 e n.4/2012. Ciò detto, l'ATA è soggetta alle norme vigenti per gli enti locali, anche con riferimento al proprio ordinamento finanziario e contabile.

## **Presentazione del Piano 2022-2024**

Il presente si pone, ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, quale strumento di pianificazione delle azioni strategiche nel nuovo triennio di riferimento 2022-2024. Il Piano delle Performance costituisce un atto programmatico adottato in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria, volto ad indentificare gli indirizzi ed obiettivi strategici e operativi, finali ed intermedi dell'amministrazione e del personale, fissando altresì gli indicatori di misurazione delle performance dei servizi.

Il Piano delle Performance è redatto sulla base degli strumenti di programmazione esistenti, ossia il DUP (Documento Unico di Programmazione), il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato degli Obiettivi ed è elaborato nel rispetto dei principi dettati dal legislatore e dall'organismo indipendente denominato Civit (Commissione Nazionale per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche Amministrazioni), ora confluito in ANAC (Autorità Nazionale per la Prevenzione della Corruzione).

Nella predisposizione del Piano, al fine di assicurare trasparenza, sintesi e capacità di comunicazione, l'elaborato è stato articolato in 3 distinte sezioni.

**SEZIONE 1:** La prima fornisce informazioni sull'identità dell'ATA Rifiuti Ato5 Ascoli Piceno. In primo luogo vengono specificate, in base alla normativa, le funzioni dell'ente nell'ambito del ciclo dei rifiuti. Quindi sono enucleati gli organi di governo e le strutture tecniche con i loro compiti e prerogative. Infine, viene delineata l'articolazione degli uffici dell'ATA con le unità di personale preposte alle varie attività.

**SEZIONE 2:** Nella seconda sezione viene descritto il contesto di riferimento territoriale e socio economico in cui opera l'ATA in base ai dati e alle grandezze più recenti per valutare l'influenza dei fattori socioeconomici sull'attività dell'ente.

Vengono aggiornati, su dati ISTAT opportunamente elaborati, gli indicatori demografici sull'assetto della popolazione e la distribuzione della stessa nell'ambito di competenza. Vengono posti in evidenza i trend in atto nel nuovo arco temporale (2022-2024). Successivamente si pone l'attenzione sulla struttura produttiva territoriale. Quindi viene preso in esame lo specifico "core business" dell'ente, ossia il ciclo di gestione dei rifiuti con l'analisi di particolari parametri di riferimento come: l'evoluzione della raccolta differenziata, la produzione pro capite dei rifiuti, la localizzazione degli impianti, delle discariche e dei centri di riuso.

Dopo l'esposizione di dati e informazioni sul sistema di gestione dei rifiuti, il documento di programmazione si sofferma brevemente sull'evoluzione dell'attività di pianificazione in relazione al Piano d'Ambito.

**SEZIONE 3:** La terza sezione è dedicata alla descrizione degli indirizzi strategici posti in essere dall'ente per il conseguimento della sua mission istituzionale con analisi degli strumenti utilizzati individuati sulla base di attività di:

- benchmarking: confronto di dati ed informazioni e buone pratiche sviluppate in altre organizzazioni similari;
- benchlearning: processo di apprendimento che scaturisce dai punti di forza e dalle aree di eccellenza di altre organizzazioni al fine di valutarne l'adattabilità;
- outcome ossia l'effetto prodotto ed il risultato finale dell'azione svolta dall'Ente, dal punto di vista dei servizi erogati e dell'impatto sul territorio per quanto concerne la mission di riferimento;
- accountability: ossia la facilità di rendicontazione dei risultati dell'azione amministrativa e tecnica espletata attraverso informazioni corrette fornite agli utenti e tali da consentire l'espressione di un misurabile e valido giudizio.

Nel dettaglio sono descritti gli obiettivi strategici e le azioni operative che caratterizzano il nuovo triennio oggetto della performance con priorità, risultati da conseguire e indici di performance.



#### SEZIONE 1

- Compiti e funzioni
- Governance e gestione
- Risorse umane e organigramma organizzativo



#### SEZIONE 2

- Popolazione, superficie e attività economica
- Evoluzione demografica
- Assetto ciclo rifiuti e impiantistica



#### SEZIONE 3

- Indirizzi strategici e strumenti operativi
- Indicatori della performance
- Schede Obiettivo

## 1 L'identità dell'Ata Rifiuti Ato5 Ascoli Piceno

### 1.1. Compiti e funzioni

L'A.T.A. si è costituita in data 03 settembre 2013, a seguito della sottoscrizione, da parte della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni ricadenti nella stessa, della Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani. Le quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA sono le seguenti:

*Tab. I: Quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA*

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	QUOTA SUPERFICIE	QUOTE DI RAPPRESENTANZA
Acquasanta Terme	138,06	2,25%	3,48%
Acquaviva Picena	20,09	0,34%	1,60%
Appignano del Tr.	22,98	0,37%	1,10%
Arquata del Tr.	92,32	1,50%	2,05%
Ascoli Piceno	160,51	2,61%	21,58%
Carassai	22,33	0,36%	0,83%
Castel di Lama	10,97	0,18%	2,84%
Castignano	38,89	0,63%	1,74%
Castorano	14,08	0,23%	0,98%
Colli del Tronto	5,94	0,10%	1,26%
Comunanza	54,04	0,88%	2,02%
Cossignano	15,05	0,25%	0,63%
Cupra Marittima	17,19	0,28%	2,13%
Folignano	14,77	0,24%	3,51%
Force	34,19	0,56%	1,15%
Grottammare	17,66	0,29%	5,56%
Maltignano	8,16	0,13%	1,00%
Massignano	16,35	0,27%	0,85%
Monsampolo del Tr.	15,49	0,25%	1,73%
Montalto delle Marche	34,11	0,56%	1,42%
Montedinove	11,90	0,19%	0,40%
Montefiore dell'Aso	28,07	0,46%	1,27%
Montegallo	48,59	0,79%	1,02%
Montemonaco	67,61	1,10%	1,35%
Monteprandone	26,38	0,43%	4,25%
Offida	49,22	0,80%	2,77%
Palmiano	12,57	0,20%	0,29%
Ripatransone	74,16	1,21%	2,82%
Roccafluvione	60,81	0,99%	1,80%
Rotella	27,20	0,44%	0,81%
San Benedetto del Tr.	25,31	0,41%	17,05%
Spinetoli	12,41	0,20%	2,37%
Venarotta	30,01	0,49%	1,33%
Prov. Ascoli Piceno			5,00%
<b>TOTALE</b>			<b>100,00%</b>

L'Ata svolge le seguenti funzioni ed assicura:

1. l'unità di governo del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
2. il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale;
3. la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell' Ambito Territoriale Ottimale secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
4. il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standard di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
5. la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
6. la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
7. il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell' Ambito Territoriale Ottimale;
8. il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi di legge.

Il sistema di gestione integrata riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) rifiuti urbani;
- b) rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- c) rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti di cui alle lettere a) e b).

La Convenzione, oltre ad indicare le finalità, precisa anche che l'ATA deve svolgere funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente.

In particolare l'ATA:

- a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;
- b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;

- c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 comma 4 lett. d) della L.R. 24/2009;
- d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del D.Lgs. 152/2006;
- e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h) della L.R. 24/2009;
- f) approva la Carta dei servizi;
- g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;
- h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;
- i) determina la tariffa di cui all'art. 238 comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- j) determina le misure compensative di cui all'art. 7 comma 4 lett. m) L.R. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. g) della L.R. 24/2009;
- k) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art. 7 della L.R. 24/2009 anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende anche la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

#### Schema riepilogativo delle funzioni dell'ATA Rifiuti



l'unità di governo del servizio rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio



il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standard di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti



la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione



## 1.2 Gli Organi dell'Ente e le strutture tecniche di gestione

Gli organi di governo dell'ATA sono:



Figura 1.2.1

**Il Presidente**, rappresentante legale dell'Ente (ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.R. n. 24/2009 s.m.i.), è il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno. Dà esecuzione alle deliberazioni assunte dall'Ata, sottoscrive gli atti di rilevanza esterna e i contratti e provvede ad ogni altra incombenza necessaria per il funzionamento dell'Ata. Il potere di rappresentanza del Presidente cessa di diritto all'atto di sostituzione della carica.

**L'Assemblea** territoriale d'Ambito è composta dai rappresentanti dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, nella persona del Sindaco o suo delegato, e della Provincia stessa, nella persona del Presidente o suo delegato. Svolge funzioni di indirizzo, programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti. In particolare, adotta e approva il Piano d'Ambito dei rifiuti, approva le proposte di accordi di programma, protocolli d'intesa e convenzioni. Delibera inoltre i Bilanci dell'Ente e il Piano di Riparto delle spese fra i Comuni. Individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e determina la tariffa di cui all'art. 238 comma 3 del D.lgs 152/2006.

Ciascun Comune partecipa all'Assemblea e vi esercita le prerogative di voto in misura proporzionale alle quote di partecipazione, determinate in base alla popolazione residente e alla superficie del territorio comunale. I sindaci cessano di diritto dall'Assemblea dell'Ata all'atto della loro sostituzione dalla carica.

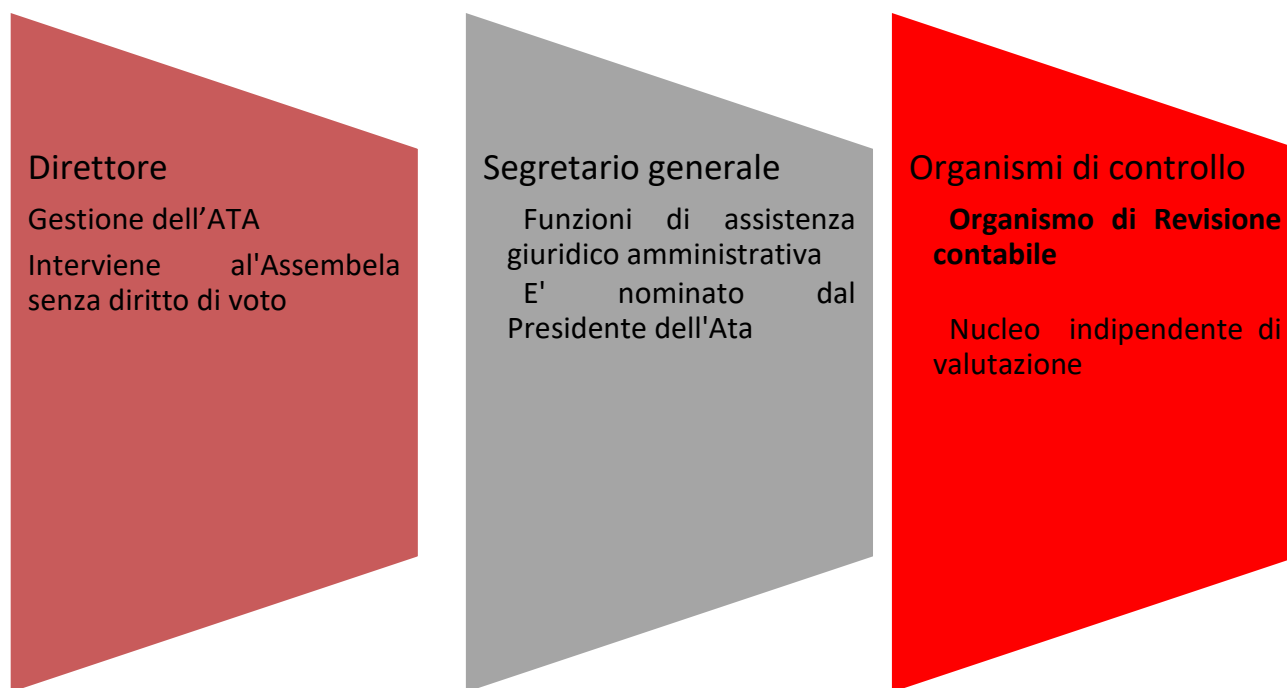
La Provincia di Ascoli Piceno detiene il 5% delle quote di partecipazione. I Comuni assicurano il funzionamento dell'Ente mediante quote stabilite in relazione a popolazione e territorio.

## **Comitato di coordinamento**

L'Ata Rifiuti ha costituito, al suo interno, un comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni. Tale organismo è costituito oltre che dal Presidente della Provincia, dai Sindaci dei Comuni di: Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Cupramarittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Spinetoli e dal Presidente dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione e dal delegato dell'Unione Montana dei Sibill.

I sindaci presenti nel comitato sono espressione delle diverse realtà del territorio: area costiera, collinare e area montana nonché dei territori dove sono localizzati gli impianti funzionali alla gestione dei Rifiuti Solidi Urbani o quei comprensori contigui agli impianti dove sono più rilevabili eventuali disagi ambientali.

Sono organi tecnici dell'Ata:



*Figura 1.2.2*

- a) **Al Direttore dell'Ata** sono affidati i seguenti compiti principali:
- L'attività di gestione dell'ATA per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità;
  - esegue le deliberazioni dell'Assemblea e i decreti del Presidente;
  - presiede le gare d'appalto e sottoscrive le convenzioni e i contratti con i terzi e gli atti con rilevanza esterna;
  - interviene alle riunioni dell'Assemblea senza diritto di voto;
  - istruisce e sottopone al Presidente lo schema di Piano d'Ambito, di bilancio pluriennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
  - ha la direzione e la sovrintendenza del personale, adotta i provvedimenti per assegnare i

carichi di lavoro e per migliorare l'efficacia e la produttività dell'ente;

- cura i rapporti di carattere tecnico-amministrativo con altri enti di gestione dei rifiuti, con la Provincia e con la Regione.

b) **Il Segretario Generale.** Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti" ai sensi dell' art. 97 del D. Lgs 267 del 2000. Di norma è il Segretario generale della Provincia o da altro Segretario generale, alla cui nomina provvede il Presidente dell'ATA.

**Organismo di Revisione contabile,** istituito in forma monocratica esercita la vigilanza sulla gestione contabile e finanziaria dell'ATA e attesta la corrispondenza del rendiconto alle sue risultanze.

**Il nucleo indipendente di valutazione,** istituito in forma monocratica, è composto da un membro esterno esperto in discipline aziendali e tecniche di valutazione. Si avvale del supporto del Segretario Generale. Ad esso è attribuito il compito di assistere il Presidente ed il direttore nella definizione e nella applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni.

### **1.3. Organizzazione e Risorse Umane**

Amministrare un Ente significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili per conseguire i prefissati obiettivi di natura politica e sociale determinati nel programma di governo. Accanto alle risorse finanziarie garantite dai Comuni convenzionati, il vero differenziale strategico dell'Ente è la struttura operativa, la quale rappresenta l'elemento determinante di un'organizzazione che produce servizi qualitativamente elevati. In tal senso, la gestione delle risorse umane costituisce per l'ATA la leva strategica primaria per il conseguimento degli obiettivi strategici pluriennali ed operativi.

Si precisa che: ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., del comma 3 dell'art. 6 della L.R. 18/2011 e del comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, l'esercizio delle funzioni assegnate dalle norme all'Assemblea Territoriale d'Ambito è assicurato prioritariamente mediante il personale messo a disposizione dagli enti aderenti alla convenzione.

La struttura organizzativa dell'ATA, nel rispetto del principio di flessibilità, atto a garantire il tempestivo ed idoneo adeguamento dell'Ente al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi, risulta articolata in una Direzione e quattro Aree, a loro volta, comprendenti diversi servizi.

## **La macrostruttura dell'Ente e le sue articolazioni**

<b>DIREZIONE</b>
------------------

<b>AREA SUPPORTO DIREZIONE E COMUNICAZIONE</b>
Servizio Segreteria
Servizio Economato
Servizio pianificazione campagne di comunicazione istituzionale
Servizio educazione ambientale
Servizio rapporti con i media

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
Servizi Affari Generali
Servizio Legale e contenziosi
Servizio Contratti e Appalti

<b>AREA TECNICA</b>
Servizio Pianificazione e progettazione
Servizio Direzione appalti raccolta rifiuti

<b>AREA FINANZIARIA</b>
Servizio gestione finanziamenti e controllo gestione
Servizio gestione finanziaria e contabile

Per assicurare il funzionamento delle aree precedentemente dettagliate nel relativo schema esplicativo l'Ente si è avvalso dopo la sua costituzione di diverse forme di collaborazione quali:

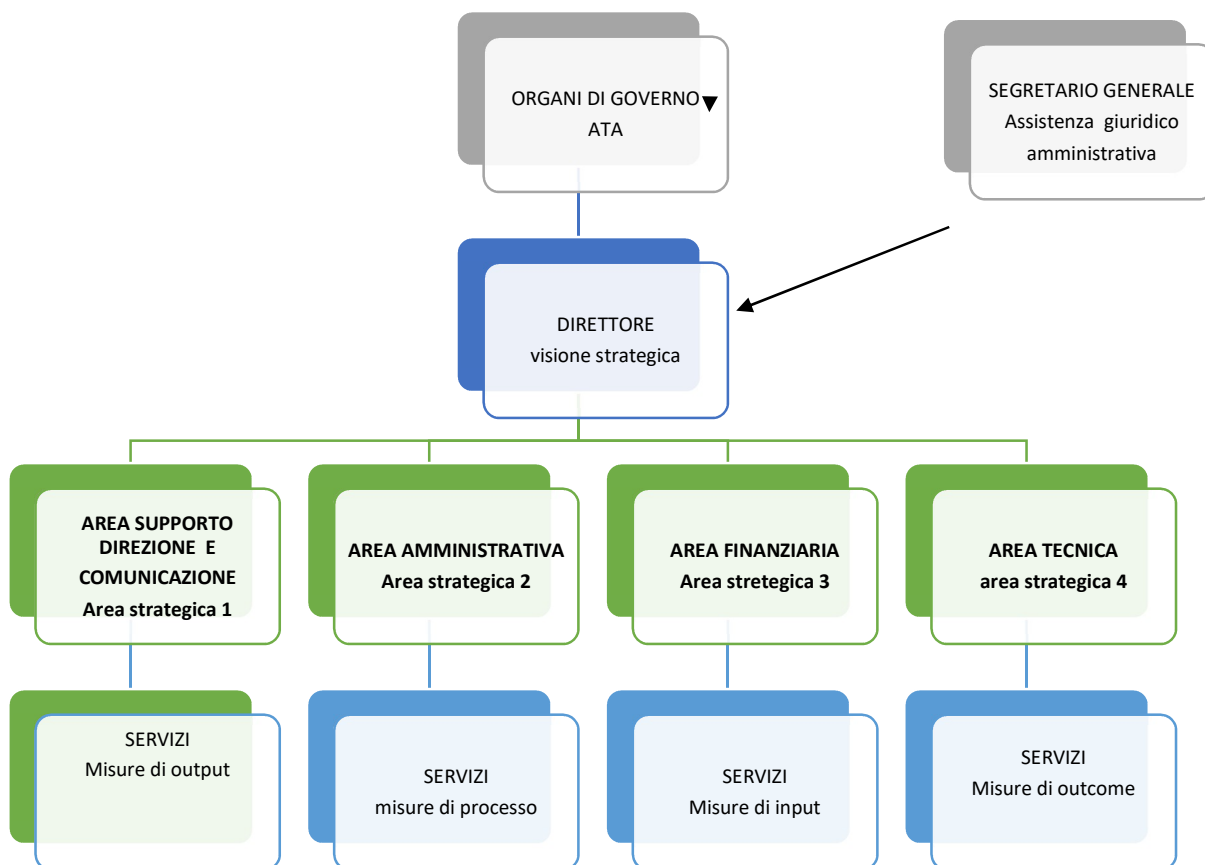
Convenzione ATA- Provincia di Ascoli Piceno per prestazioni concernenti funzioni generali di assistenza tecnico amministrativo di supporto all'attività ordinaria e straordinaria riguardante la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Servizio di fornitura lavoro da agenzia interinale. Verificata l'indisponibilità dei Comuni a fornire personale per il funzionamento dell'ATA e nelle more dell'adozione di procedure ordinarie di assunzione si è attivata questa modalità anche in funzione della flessibilità operativa e dei risparmi delle spese di funzionamento.

Incarichi esterni di natura specialistica per lo svolgimento di specifici adempimenti della struttura dell'ATA quali: redazione e predisposizione del Piano d'Ambito, supporto specialistico nell'esame e valutazione delle PEF e delle metodologie tariffarie predisposte da A.R.E.R.A.

Assunzione a tempo determinato e predisposizione preliminare delle procedure propedeutiche ad assunzione a tempo indeterminato.

### Organigramma dell'Ata Rifiuti



Con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 l'Assemblea ha approvato, unitamente al regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi, oltre alla Macrostruttura dell'Ente, anche la dotazione organica, riportata di seguito.

**Dotazione Organica dell'ATA**

QUALIFICA		CATEGORIA
DIRETTORE	Direzione e Coordinamento	
SEGRETARIO		<i>da definire</i>
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Legale	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Affari Generali	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Contratti/Pianific.	D1
ISTRUTTORE AMM.VO	Servizio Contratti/Pianific.	C1
COLLABORATORE AMM.VO	Area Amm.va	B3
COLLABORATORE AMM.VO	Area Finanziaria	B3
COLLABORATORE AMM.VO	Area tecnica	B3
TOTALI		

L'attuale struttura dell'Ente risulta così composta:

Area Profilo professionale	Qualifica	Categoria	Tipologia di rapporto
Direzione e coordinamento	Direttore	Dirigente	Tempo Pieno Determinato
Segretario generale	Segretario		Incarico Professionale
Finanziaria	1	D	Tempo Pieno Determinato
Affari Generali	1	D	Tempo Pieno Determinato
Affari Generali	1	D	Tempo Pieno Determinato

## 2 Analisi dinamica del contesto

### 2.1. Il territorio dell'Ambito in cifre

Il territorio d'Ambito comprende i 33 comuni, per una superficie totale di 1228 km<sup>2</sup> e si presenta prevalentemente collinare e montuoso con le zone pianeggianti concentrate sulla fascia costiera. Dalla seguente tabella si individuano 12 comuni in cui la quota altimetrica massima supera i 600 m.s.l.m. mentre la maggior parte dei comuni si trova nella fascia collinare.

**Superficie e altimetria per singolo comune della provincia di Ascoli Piceno.** Fonte: elaborazioni dati ISTAT

Comune	Altitudine Centro principale	Range altitudini delle località		Superficie totale
	m s.l.m.	MIN (m s.l.m.)	MAX (m s.l.m.)	km <sup>2</sup>
Acquasanta Terme	392	242	2.053	138
Acquaviva Picena	341	44	341	21
Appignano del Tronto	194	91	486	23
Arquata del Tronto	777	498	2.425	92
Ascoli Piceno	154	22	1.110	158
Carassai	365	87	376	22
Castel di Lama	201	58	234	11
Castignano	475	163	730	39
Castorano	280	54	306	14
Colli del Tronto	168	22	185	6
Comunanza	448	386	879	54
Cossignano	400	123	401	15
Cupra Marittima	4	0	256	17
Folignano	319	120	454	15
Force	689	266	824	34
Grottammare	4	0	287	18
Maltignano	307	49	310	8
Massignano	254	0	296	16
Monsampolo del Tronto	158	16	198	15
Montalto delle Marche	513	128	580	34
Montedinove	561	232	580	12
Montefiore dell'Aso	409	40	409	28
Montegallo	870	419	2.475	48
Montemonaco	988	610	2.480	68
Monteprandone	273	1	283	26
Offida	293	65	441	50
Palmiano	550	353	773	13
Ripatransone	492	28	492	74
Roccafluvione	299	205	1.131	61
Rotella	395	254	1.104	27
San Benedetto del Tronto	4	0	282	25
Spinetoli	177	22	207	13
Venarotta	421	176	754	30
<b>TOTALE ATO 5</b>		<b>0</b>	<b>2.480</b>	<b>1.228</b>

**2.2 Parametri demografici e socio-economici**

In base ai dati ISTAT la popolazione residente nell’Ato 5 al 1 gennaio 2022 ammonta a 202.317 abitanti con una densità abitativa di 165 abitanti/km<sup>2</sup>. Tale parametro risulta variabile con 10 comuni che hanno densità inferiore a 50 abitanti/km<sup>2</sup> e 12 comuni che presentano una densità abitativa maggiore della media d’Ambito. In particolare i comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare hanno le densità più elevate rispettivamente pari a 1.851 ab/km<sup>2</sup> e 900 ab/km<sup>2</sup>. Pertanto dalla successiva tabella si riscontra come i comuni con densità abitativa più elevata si trovino lungo la costa e nel primo entroterra. La maggior parte dei Comuni evidenzia una flessione degli abitanti, mentre gli unici due Comuni in controtendenza risultano Cupra Marittima e Montepandone che mostrano un piccolo aumento di popolazione.

**Tab. 2.1.2 – Popolazione, superficie e densità abitativa al 1° gennaio 2022**

Comune	Popolazione residente al 1° gennaio 2022	Maschi	Femmine	Superficie territoriale	Densità abitativa
	abitanti			km <sup>2</sup>	ab/km <sup>2</sup>
Acquasanta Terme	2.532	1.273	1.259	138,06	18
Acquaviva Picena	3.668	1.796	1.872	20,90	176
Appignano del Tronto	1.690	821	869	22,99	74
Arquata del Tronto	1.008	510	498	92,56	11
Ascoli Piceno	46.079	22.209	23.870	160,51	287
Carassai	977	481	496	22,31	44
Castel di Lama	8.397	4.155	4.242	10,97	765
Castignano	2.577	1.278	1.299	38,90	66
Castorano	2.266	1.110	1.156	14,08	161
Colli del Tronto	3.618	1.779	1.839	5,94	610
Comunanza	2.941	1.478	1.463	54,07	54
Cossignano	860	410	450	15,06	57
Cupra Marittima	5.405	2.614	2.791	17,19	314
Folignano	8.857	4.370	4.487	14,77	600
Force	1.154	582	572	34,20	34
Grottammare	15.901	7.620	8.281	17,66	900
Maltignano	2.267	1.118	1.149	8,16	278
Massignano	1.640	828	812	16,39	100
Monsampolo del Tronto	4.425	2.200	2.225	15,49	286
Montalto delle Marche	1.938	900	1.038	34,10	57
Montedinove	477	269	208	11,89	40
Montefiore dell'Aso	1.979	957	1.022	28,08	70
Montegallo	449	236	213	48,59	9
Montemonaco	528	260	268	67,52	8
Montepandone	12.881	6.410	6.471	26,38	488
Offida	4.713	2.302	2.411	49,21	96
Palmiano	162	72	90	12,54	13
Ripatransone	4.047	2.013	2.034	74,16	55
Roccafluvione	1.894	959	935	60,80	31
Rotella	815	408	407	27,17	30
San Benedetto del Tronto	47.040	22.246	24.794	25,41	1.851
Spinetoli	7.234	3.545	3.689	12,41	583
Venarotta	1.898	949	949	30,03	63
<b>TOTALE ATO 5</b>	<b>202.317</b>	<b>98.158</b>	<b>104.159</b>	<b>1.228,23</b>	<b>165</b>

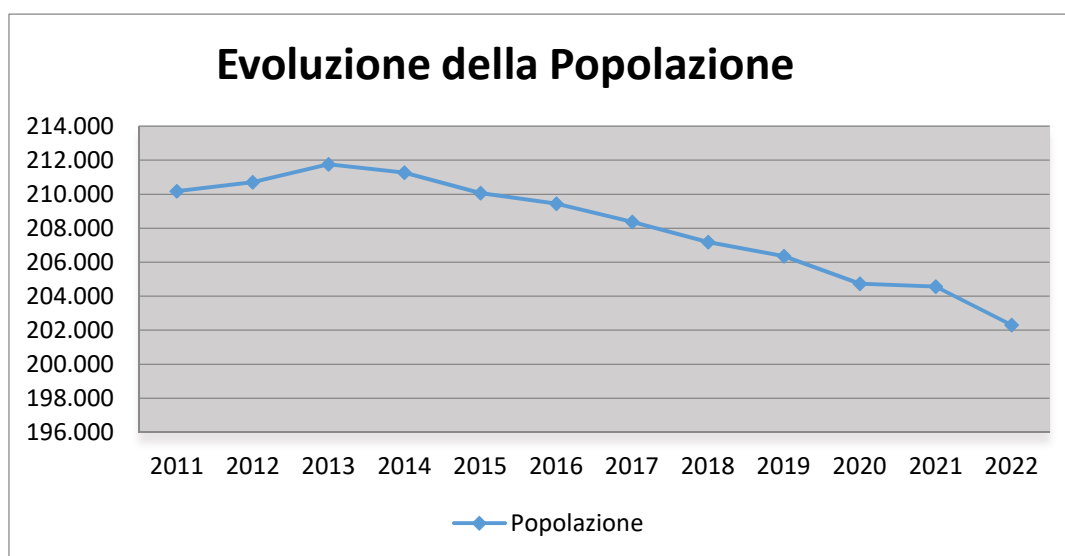


Fonte: <http://statistica.regione.marche.it/>

**Fig. 2.1.1 - Evoluzione della popolazione nella provincia di Ascoli Piceno dal 2011 al 2022**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
Popolazione	210.711	211.756	211.266	210.066	209.450	208.377	207.179	206.172	204.738	204.575	202.317

\* Popolazione al 01 gennaio 2022



Osservando l'evoluzione della popolazione si nota che dal 2011 al 1° gennaio 2022 (data dell'ultima rivelazione utilizzata nel presente documento di programmazione), la popolazione dell'ATO 5 appare in continua e importante diminuzione. Il trend storico di discesa risulta ininterrotto tranne che nel 2013, quando la popolazione mostra una lieve ripresa per poi decrescere di nuovo e, in maniera significativa, nel periodo 2016-2019 a causa anche degli eventi sismici. Una direttrice negativa che persiste nel 2020, anno dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e si rafforza nel biennio 2021/2022.

Per rappresentare in maniera più sintetica queste dinamiche i comuni sono stati raggruppati in quattro classi omogenee individuate (sulla base dei dati di popolazione del gennaio 2022) secondo le seguenti fasce:

- Comuni di piccole dimensioni (con meno di 1.000 abitanti residenti)
- Comuni di medio-piccole dimensioni (tra 1.000 e 5.000 abitanti residenti)
- Comuni di medie dimensioni (tra 5.000 e 20.000 abitanti residenti)
- Comuni di grandi dimensioni (tra 20.000 e 50.000 abitanti residenti)

### **Caratterizzazione demografica dei Comuni dell’Ato 5 per classi omogenee**

Classe omogenea	Comuni		Abitanti		Superficie totale (Km <sup>2</sup> )	Densità abitativa (ab/km <sup>2</sup> )
	n.	%	n.	%		
<b>Ab&lt;1.000</b>	7	21,2%	4.268	2	205,08	21
<b>1.000≤Ab&lt;5.000</b>	18	54,5%	46.255	23	738,12	66
<b>5.000≤Ab&lt;20.000</b>	6	18,2%	58.675	29	99,38	590
<b>20.000≤Ab&lt;50.000</b>	2	6,1%	93.119	46	185,82	501
<b>TOTALE ATO 5</b>	<b>33</b>	<b>100%</b>	<b>202.317</b>	<b>100%</b>	<b>1.228</b>	<b>165</b>

*Fonte: N.S. elaborazioni dati ISTAT.*

Dalla tabella sopra riportata si riscontra che con il 54,5% della popolazione dell’ATO 5 è collocato nella fascia dei comuni medio-piccoli, ossia quelli con abitanti compresi tra i 1000 e 5000. A questa classe appartengono, infatti, 18 comuni che presentano una densità abitativa media (66 ab/km abitanti). Tale parametro, è conforme con le rilevazioni precedenti: la popolazione di questa fascia risulta infatti ancora in diminuzione mentre aumenta la densità nell’area territoriale interessata.

Oltre il 21% della popolazione è dislocato nella classe dei comuni molto piccoli <1000 abitanti mentre il 18% circa risiede nei comuni medi (tra i 5.000 e i 20.000 abitanti). Il restante 6% della popolazione si concentra nei due Comuni più grandi del territorio, vale a dire Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Inoltre si osserva che alla classe di comuni con meno di 1.000 abitanti, appartengono 7 comuni che coprono complessivamente una superficie di 205,08 km<sup>2</sup> con una densità abitativa che si attesta sui 21 ab/km<sup>2</sup>. I comuni di media grandezza, con una popolazione cioè compresa tra i 5.000 e i 20.000 mila abitanti, sono 6 e presentano una densità media abitativa più alta sul territorio (590 ab/km<sup>2</sup>).

### La struttura economico-produttiva

Al fine di analizzare la struttura economico-produttiva viene proposta la successiva tabella che individua le tipologie di imprese per settore di attività economica all'interno del territorio dell'Ambito.

**Tab. 2.2.1 – Imprese per settore di attività economica - Anno 2021**

	<b>Registrate</b>	<b>Attive</b>	<b>Iscritte</b>	<b>Cessazioni non d'ufficio</b>
A- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	3.649	3.604	110	139
B- Estraz. Minerali da cave e miniere	18	16	0	2
C- Attività Manifatturiere	2.460	2.108	81	110
D- Fornitura Ener. Elettr. Gas, Aria Cond.	128	115	2	1
E- Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	67	60	0	2
F- Costruzioni	3.127	2.750	112	160
G- Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	5.264	4.724	147	281
H- Trasporto e magazzinaggio	609	527	7	27
I- Attività Serv. Alloggio e ristorazione	2.004	1.683	45	103
J- Servizi di informazione e comunicazione	602	542	35	28
K- Attività finanziarie e assicurative	475	449	37	28
L- Attività immobiliari	949	849	30	14
M- Attività professionali, Scient. tecniche	938	860	60	36
N- Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	775	709	36	28
O- Amm. pubblica e difesa; assic. Sociale	1	1	0	0
P- Istruzione	110	104	5	4
Q- Sanità e assistenza sociale	149	136	2	3
R- Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	523	446	11	21
S- Altre attività di servizi	1.100	1.061	39	40
X- Imprese non classificate	1.372	10	433	75
<b>Totale Ambito ATO 5</b>	<b>24.320</b>	<b>20.754</b>	<b>1.192</b>	<b>1.102</b>
<b>Marche</b>	<b>165.443</b>	<b>145.609</b>	<b>8.289</b>	<b>7.450</b>

Fonte NS elaborazioni su dati Regione Marche

Rispetto al 2020 il numero delle imprese registrate nel 2021 mostra una lieve discesa anche se si mantiene sopra le 24mila unità. Dal raffronto dei dati si rileva che il 74% delle imprese è collocato in 6 macrosettori articolati in varie categorie dall'agricoltura, al settore manifatturiero, alle costruzioni, fino a commercio all'ingrosso e al dettaglio.

I settori in cui si riscontra la maggior parte delle imprese sono il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il settore delle costruzioni, quello agricolo ed infine quello manifatturiero.

Risulta importante avere un quadro socio-economico di riferimento anche in relazione al ciclo dei rifiuti nella cui programmazione si inseriscono dinamiche e trend imprenditoriali.

**2.3 Il ciclo dei rifiuti: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**

Proseguendo nella logica di offrire informazioni di sintesi sulla gestione dei rifiuti, si è provveduto ad aggiornare la tabella sotto riportata che delinea l'evoluzione storica di due parametri significativi ai fini della valutazione dell'andamento del ciclo dei rifiuti nel territorio d'ambito. Tali indici sono: il volume dei rifiuti espresso in ton. smaltito in discarica e la percentuale di raccolta differenziata. Si tratta, infatti, di due parametri funzionali ai fini di monitoraggio delle decisioni di pianificazione di natura strategica da parte degli attori dello sviluppo locale.

Come anni di riferimento sono stati scelti quelli intercorrenti dal 2017 al 2021 che offrono, in una chiave di mirato raffronto, indicazioni sui macro-trend storici consentendo così informazioni puntuali per indirizzi strategici e orientamenti nelle politiche di gestione.

Dal 2017 al 2021 si evince che la quantità di rifiuti smaltiti in discarica è diminuita di circa il 22,9 %. Tale diminuzione risulta costante dal 2017 al 2020 mentre nel 2021 si assiste ad un incremento del quantitativo smaltito in discarica.

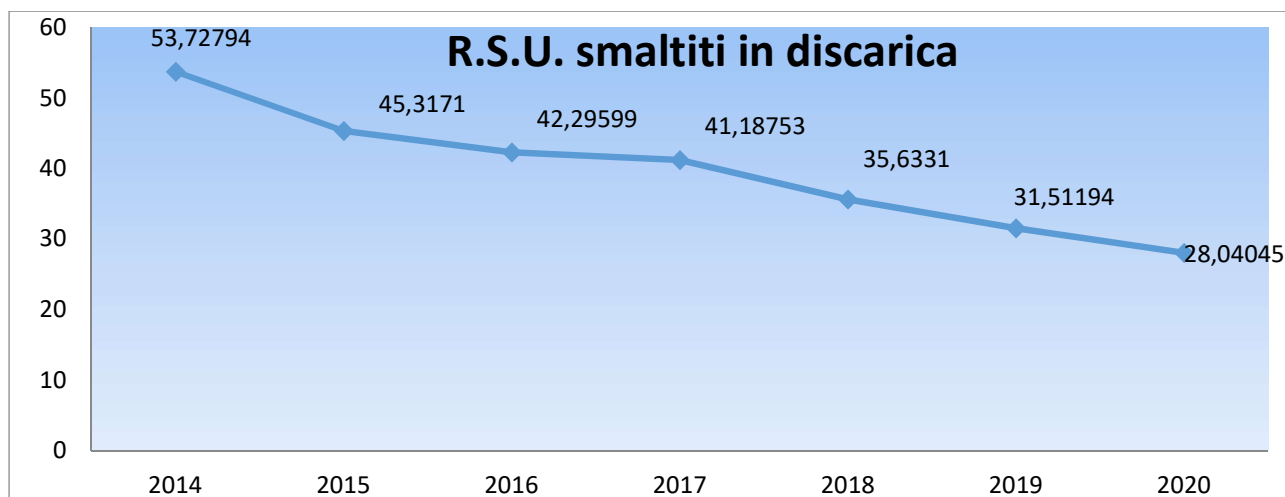
Il quantitativo dei rifiuti indifferenziati prodotti nell'ATO 5 è stato infatti superiore (circa 8.100 ton) rispetto alle previsioni contenute negli scenari di Piano indicati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (e riportate nel Documento Preliminare del Piano d'Ambito approvato con D.A. n°6/2017), che seppur formulate sino all'anno 2020 (produzione prevista 27.635 ton) ipotizzavano un trend di RSU prodotti in continua decrescita.

Da evidenziare che la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 60,06 % del 2017 al 68,07% del 2021 in linea con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ente che si propone di migliorare costantemente questa performance positiva. Tuttavia occorre rilevare che nel 2021 il livello di raccolta differenziata conseguito, a livello di ambito, è stati pari al 68,67 %, dato leggermente inferiore quanto conseguito nell'anno 2020 (pari al 68,90%).

Si rilevano significative differenze tra i diversi comuni, sia in termini di percentuale di R.D. che di quantitativo di rifiuti pro-capite; infatti mentre alcuni comuni spiccano per livello di raccolta differenziata (di poco inferiori all'80%) altri, malgrado le misure applicate, non hanno conseguito l'obiettivo previsto dalla norma (pari al 65%).

**Tab. 2.3.1: Andamento storico dei rifiuti**

ATA – ATO 5 ASCOLI PICENO		
SMALTIMENTO IN DISCARICA	RACCOLTA DIFFERENZIATA	
ANNO	TON. * 1000	RD %
2017	41,18753	60,06
2018	35,63310	65,98
2019	31,51194	66,15
2020	28,04045	68,90
2021	31,772006	68,07

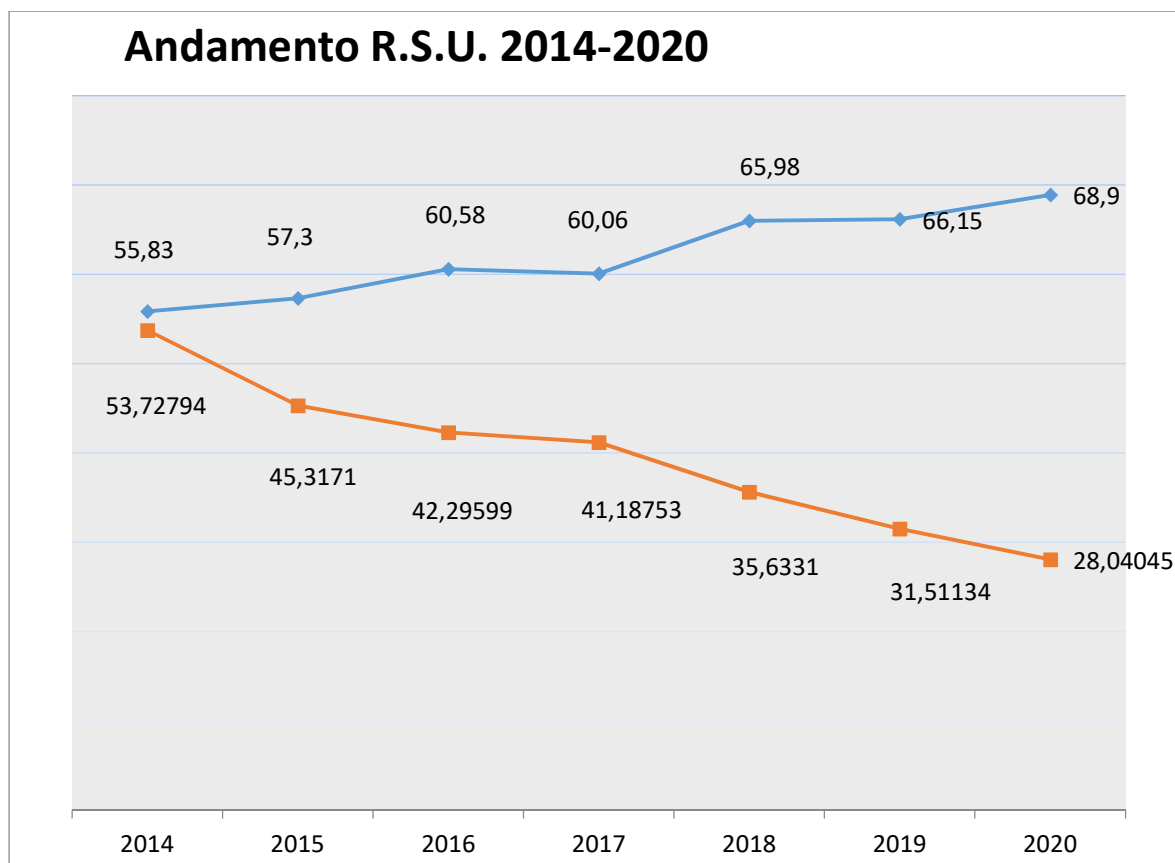


**Graf. 2.3.1**

**Tab. 2.3.2: Confronto quantitativi prodotti, valori assoluti e percentuali**

Anno	Pro capite (kg/ab*anno) ATO 5 - Ascoli Piceno	RD% ATO 5 - Ascoli Piceno	Pro capite (kg/ab*anno) Regione Marche	RD% Regione Marche
2017	542	60,06	518	65,56
2018	553	65,98	522	69,39
2019	538	66,15	520	70,47
2020	531	68,90	499	71,84
2021	560	68,67	518	72,20

Dall'analisi della tabella 2.2.2 si riscontra che nel 2021 la produzione pro-capite media annuale di rifiuti solidi urbani sia di 560 kg/ab/anno a livello di Ambito; tale quantitativo risulta superiore rispetto a quanto prodotto in media nel 2020 (531 kg/ab/anno) ed è inoltre superiore alla produzione media pro-capite regionale, pari a 518 kg/ab/anno.



Graf. 2.3.2

### La rete dei centri di raccolta

Il territorio dell'ATO5 risulta servito da una rete di 13 Centri di raccolta che attualmente sono al servizio del solo comune in cui hanno sede; il comune di Ascoli Piceno ha a disposizione 2 centri di raccolta. Al fine di creare una rete d'Ambito di centri di raccolta, il Gestore prevede inoltre di costruire ulteriori 10 strutture. A completamento di tali interventi, i centri di raccolta presenti nell'ATO 5 saranno pertanto 22, localizzati in 19 comuni.

La seguente tabella riporta un prospetto riassuntivo dei centri di raccolta presenti sul territorio, di quelli oggetto di adeguamento e delle nuove aperture.

### Ricognizione dei centri di raccolta presenti nel territorio e degli orari di apertura.

N. CDR	Comune	Indirizzo	Comuni conferenti CDR	Comuni conferenti RAEE	Ore sett. di apertura	Oggetto di adeguamento	
0	Ascoli Piceno	Polo Impiantistico Relluce*	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	9		
1	Ascoli Piceno	Via Monini	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	24		
2	Ascoli Piceno	Nuova realizzazione in Area comunale - via Calzecchi Onesti					
3	San Benedetto del Tronto	Contrada Monte Renzo 25	San Benedetto del Tr.	San Benedetto del Tr.	24		
4	Spinetoli	Via Piave 69/b	Spinetoli	Spinetoli + altri 17 comuni del bacino PicenAmbiente	24		
5	Spinetoli	Nuova realizzazione in Area comunale					
6	Grottammare	Via Nevada, 3	Grottammare	Grottammare	12	x	

**A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno -  
P.za Simonetti, 34 – 63100 Ascoli Piceno – www.atarifiuti.ap.it**

N. CDR	Comune	Indirizzo	Comuni conferenti CDR	Comuni conferenti RAEE	Ore sett. di apertura	Oggetto di adeguamento
7	Ripatransone	C.da Capo di Termine	Ripatransone	Ripatransone - Cossignano - Acquaviva Picena	8	x
8	Cupra Marittima	Via Raoul Taffetani	Cupra Marittima	Cupra Marittima - Massignano	8	
9	Monteprandone	Via dell'Industria	Monteprandone	Monteprandone - Monsampolo del Tr.	8	x
10	Offida	C.da Tesino, Zona Capannoni Ex Stalle	Offida	Offida	8	x
11	Acquaviva Picena	Zona Industriale, Via Leonardo Da Vinci	Acquaviva Picena		4	x
12	Force	Zona artigianale bivio per Fr. Quinzano	Force	Force	nd	
13	Comunanza	Località Capotornano	Comunanza	Comunanza	6	
14	Montefiore dell'Aso	Contrada S. Giovanni	Montefiore dell'Aso	Montefiore dell'Aso	24	
15	Montefiore dell'Aso	Nuova realizzazione in Area comunale				
16	Folignano	Nuova realizzazione in Zona Villa Pigna				
17	Castel di Lama	Nuova realizzazione in Area comunale				
18	Acquasanta T.	Nuova realizzazione in Area comunale				
19	Venarotta	Nuova realizzazione in Area comunale				
20	Cossignano	Nuova realizzazione in Area comunale				
21	Montemonaco	Nuova realizzazione in Area comunale				
22	Montedinove	Nuova realizzazione in Area comunale				

Nota: \* si segnala che il CDR di Ascoli Piceno situato presso il Polo Impiantistico Relluce sarà spostato nella nuova sede di via Calzecchi Onesti.

### I centri del riuso

I “Centri del Riuso” sono strutture attrezzate per accogliere materiale usato che, anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. La raccolta riguarda oggetti in buono stato, che, una volta ritirati e catalogati, sono messi a disposizione di chiunque vorrà usufruirne, senza nessun tipo di onere economico o di obbligo di restituzione.

Ad oggi risultano attivi sul territorio dell'ATO 5 due Centri per il Riuso situati: uno a San Benedetto del Tronto in un'area appositamente dedicata all'interno del Centro di Raccolta Comunale di proprietà della PicenAmbiente Spa e l'altro ad Ascoli Piceno nell'ex mattatoio.

Il Centro del Riuso di San Benedetto del Tronto è al servizio di tutti gli utenti del Comune di San Benedetto del Tronto e dei Comuni Soci della PicenAmbiente Spa.

I Comuni interessati hanno stabilito che ai Centri del Riuso sono autorizzati a conferire beni usati ancora utilizzabili tutti gli utenti, domestici e non domestici, iscritti al ruolo del Tributo-Tassa TARI del territorio di riferimento dei rispettivi Centri del Riuso.

#### Assetto del Sistema Impiantistico

Il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani definito dal Piano Regionale dei Rifiuti nonché dal Piano Provinciale dei Rifiuti prevede il trattamento dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo indifferenziato nell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato a Relluce di Ascoli Piceno ed il successivo conferimento dei rifiuti trattati in una discarica di appoggio.

#### **Impianto di trattamento meccanico biologico TMB di Relluce - Quadro Autorizzativo**

L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Ascoli Piceno, di proprietà della Regione Marche e per il quale è in corso il trasferimento di proprietà all'ATA 5, è situato nel medesimo polo dell'impianto di compostaggio in località Relluce (gestito da SECIT srl sino al 30/04/2015, poi da Ecoimpianti srl, e a partire dal 01/07/2016 da Picenambiente Spa). E' stato costruito nel 1995, ed è entrato in esercizio nel 1998.

L'impianto ha la funzione di ridurre il contenuto di umidità e la putrescibilità del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto, nonché di effettuare una riduzione volumetrica dello stesso. Allo stato attuale l'impianto può effettuare le operazioni di smaltimento D8-D9 con una potenzialità di trattamento pari a 80.000 ton/anno (riferita alla selezione iniziale). L'autorizzazione vigente è l'AIA n. 160/GEN del 01/02/2013.

L'impianto ha le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

Le tipologie di rifiuti autorizzate al trattamento sono i rifiuti indifferenziati (CER 200301) e i rifiuti di natura biodegradabile (CER 200108, 200201, 190501) per l'eventuale trattamento di stabilizzazione prima dell'avvio in discarica.

#### **Descrizione dell'impianto**

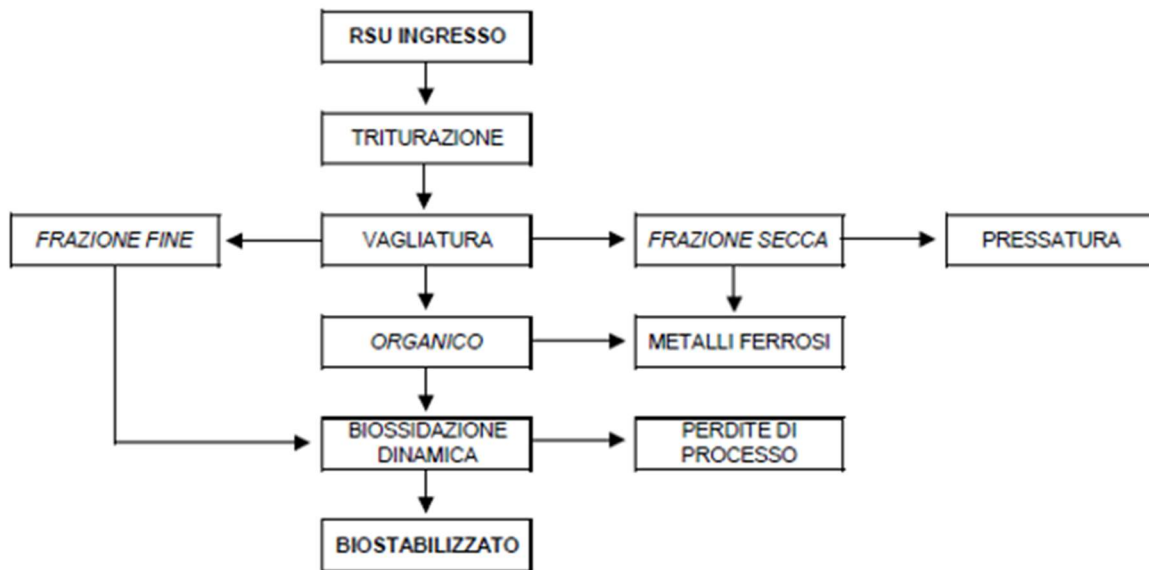
L'impianto di trattamento meccanico-biologico sito in località Relluce, tratta tutta la frazione residuale della raccolta differenziata (i rifiuti indifferenziati) della provincia di Ascoli Piceno. L'impianto ha lo scopo fondamentale di dividere il totale dei rifiuti in ingresso in due grandi flussi:

- a) Una frazione "Secca" (il Sopravaglio): da pressare per ottenere una riduzione volumetrica e che attualmente viene conferita in discarica;
- b) Una frazione "Umida" (il Sottovaglio): da stabilizzare nei bacini biostabilizzazione per il suo successivo trasferimento in discarica.

Oltre ai suddetti due flussi si ha anche l'intercettazione di una frazione "fine" (sottovaglio di dimensioni inferiori a 20 mm) anch'essa destinata allo smaltimento in discarica e di una frazione ferrosa che viene destinata al recupero di materia.



## Fasi di trattamento dell'impianto di Ascoli Piceno



Fonte: Documento Preliminare del Piano d'Ambito dei Rifiuti

### Impianto di compostaggio in località Relluce

L'impianto di compostaggio di qualità di Ascoli Piceno, situato in località Relluce, è autorizzato con una potenzialità di trattamento per 11.500 t/anno (delle quali 8.000 t/a per l'operazione R3 e 3.500 per l'operazione R13); l'atto autorizzativo è l'AIA n. 160/GEN del 01/02/2013 (in precedenza era autorizzato a trattare 7.000 t/a). La potenzialità oraria massima è di 15 t/h, per la quale si può prevedere una potenzialità massima giornaliera di 180 t/giorno (determinata dalla potenzialità oraria su 12 h/giorno, ossia due turni di lavoro). Per la potenzialità di trattamento orario viene considerata la potenzialità della filiera di pretrattamento delle frazioni (miscelazione).

La messa in riserva (R13) è prevista per la sola frazione strutturante (frazione ligneo cellulosa) con uno stoccaggio massimo istantaneo pari a 500 tonnellate, mentre la frazione organica deve essere sottoposta a trattamento entro massimo 48 ore dal conferimento.

L'impianto fa parte del polo impiantistico in località Relluce, che era gestito da SECIT srl sino al 30/04/2015, poi da Ecoimpianti srl, e a partire dal 01/07/2016 da Picenambiente Spa.

L'impianto ha le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

Le tipologie di rifiuti autorizzate al trattamento, oltre alla frazione organica e al verde da raccolta differenziata, comprendono altre tipologie di rifiuti non pericolosi di natura organica. I rifiuti effettivamente ritirati in impianto negli ultimi anni consistono tuttavia esclusivamente nella frazione organica e nel verde proveniente dalla raccolta differenziata.

Mantenendo invariata la capacità totale di trattamento pari a 11.500 t/anno è prevista una composizione della miscela costituita dal 70% di matrice organica  $\pm 10\%$  e dal 30% di matrice strutturante ligneo cellulosa  $\pm 10\%$ .

### Impianto di valorizzazione delle RD "secche" di Spinetoli - Quadro Autorizzativo

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (Piattaforma tecnologica di selezione di rifiuti non pericolosi) di Picenambiente Spa, sito nel Comune di Spinetoli nella Frazione Pagliare del Tronto, è

autorizzato con D.D. 2876/GEN/2009 del 25.05.2009 e successive varianti migliorative ed aggiornamenti approvati da ultimo con Titolo Unico n. 1193 del 23/12/2020 (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R.160/2010 e s.m.i.) rilasciato da SUA Piceno Consind a Picenambiente Spa

### **Impianto di valorizzazione delle RD "secche" ITALSERVIZI**

Nel territorio dell'ATO 5 è anche presente un impianto privato (Ditta ITALSERVIZI), situato nel comune di San Benedetto del Tronto. L'impianto è autorizzato all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13), recupero (R3 – R4 – R5) e deposito preliminare conto terzi (D15) di rifiuti non pericolosi e pericolosi (solo il codice CER 200123\*) con una **potenzialità di trattamento per 24.258,5 t/anno** mentre il quantitativo massimo stoccabile istantaneamente di rifiuti destinati alle operazioni di deposito preliminare (D15) conto terzi è di 60 tonnellate.

L'atto autorizzativo è la determinazione dirigenziale n. 1130/GEN del 28/04/2011.

L'impianto ha la certificazione ISO 14001.

Di seguito si elencano le attività che sono autorizzate in impianto.

- Raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, urbani e speciali.
- Produzione attraverso le fasi di selezione e cernita, manuale e/o meccanica, triturazione e adeguamento volumetrico di carta e cartone da riciclare.
- Noleggio di attrezzature per la raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.
- Trasporto per conto terzi di merci varie e di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti.

Le principali tipologie di rifiuti autorizzate al trattamento sono:

- **carta/cartone e gli imballaggi** (carta/cartone, materiali compositi, materiali misti) per cui oltre alla messa in riserva R13 con stoccaggio in cumuli sono autorizzate le operazioni di recupero R3 e R5. La **capacità massima annuale di trattamento** è pari a **19.000 t**.
- **plastica e imballaggi in plastica** per cui è autorizzato lo stoccaggio in cumuli e oltre alla messa in riserva R13 è autorizzato il recupero R3. La **capacità massima annuale** di trattamento è pari a **1.500 t**.
- **vetro e imballaggi in vetro** per cui è autorizzata solo la messa in riserva R13 con stoccaggio in cumuli per una **capacità massima annuale** di trattamento pari a **1.100 t**.
- **metalli ferrosi, imballaggi metallici**, rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli, rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio per cui oltre allo stoccaggio in cumuli (R13) è autorizzata l'attività di recupero R4. La capacità massima annuale di trattamento è pari a **1.000 t**.
- **rifiuti ingombranti** per cui oltre alla messa in riserva R13 con stoccaggio in cassoni è prevista anche l'operazione di recupero R5 e apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi per cui è autorizzata solo la messa in riserva. La capacità massima annuale di trattamento complessiva pari a **500 t**.
- **imballaggi in legno**, rifiuti della lavorazione del legno per cui è autorizzato lo stoccaggio in cumuli (R13) per una capacità massima annuale di trattamento pari a **350 t**.

**Il Piano d'Ambito: strumento strategico per la gestione del sistema rifiuti**

Ai sensi dell'art.10 della L.R.24/2009 come modificata dalla L.R.18/2011, il Piano d'Ambito definisce, nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi.

Con Delibera dell'Assemblea n° 7 del 14.11.2019 è stato rimodulato il cronoprogramma operativo per la redazione della Proposta di Piano d'Ambito e per la procedura di VAS e sono anche assunti indirizzi in merito all'aggiornamento dei dati di riferimento.

Il Piano d'Ambito costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione ed organizzazione delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti. In particolare deve contenere la definizione tecnica economica delle soluzioni collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica nonché il programma degli interventi necessari corredato da relativo cronoprogramma operativo ed indicazioni localizzative anche al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati.

Deve infine prevedere il piano finanziario che indichi le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire.

Con Delibera N. 13 del 12.10.2021, conseguentemente ad un'intensa attività di confronto ed approfondimento tecnico-amministrativo ed istituzionale (anche con la Regione Marche), è stata adottata la proposta di Piano d'Ambito dell'ATA ATO 5 Ascoli Piceno per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 10 L.R. N. 24/09. Successivamente all'adozione del PdA è stata avviata la procedura di V.A.S. ( Valutazione Ambientale Strategica). Da evidenziare che l'attività di redazione ed approvazione del PdA costituisce un obiettivo strategico dell'Ente previsto, tra l'altro, nel D.U.P. 2022-2024.

Nel corso del triennio 2022-2024, si procederà in modo che:

- l'Assemblea Territoriale d'Ambito renda ogni sua decisione coerente con quanto stabilito nel D.U.P., nei relativi Piani Operativi e nei successivi documenti di aggiornamento anche in vista della piena implementazione del PdA;
- la direzione fornisca il supporto tecnico necessario ai processi decisori;
- la struttura, ulteriormente rafforzata e modulata, contribuisca a concretizzare quanto scaturito nel processo di pianificazione attuando, quando necessario gli opportuni aggiustamenti ed interventi correttivi.

### 3 Gli obiettivi strategici e le azioni operative

#### 3.1 I temi strategici della programmazione triennale

La missione dell'Ata concerne la sua attività istituzionale di indirizzo, programmazione e controllo nella gestione integrata dei rifiuti nel territorio di competenza. Tutto ciò in conformità alla legislazione statale e regionale vigente ed in coerenza con le azioni strategiche di breve e lungo periodo stabilite dal PdA. Tale processo risulta particolarmente complesso e può essere descritto in maniera sintetica attraverso l'albero della performance.

Esso rappresenta la mappa logica in grado di collegare, attraverso schermi ed altri segni convenzionali, le connessioni e le interdipendenze sussistenti tra mandato istituzionale, vision, aree strategiche, obiettivi operativi nonché piani d'azione ed altri strumenti di programmazione all'uso impiegati. L'albero della performance costituisce dunque la più coerente e significativa rappresentazione grafica della performance dell'Ente articolata secondo centri di responsabilità ed elencazione di obiettivi, strategie ed attività.

L'albero della performance è suddiviso in 4 **aree strategiche** che costituiscono le prospettive in cui vengono scomposti e specificati i settori d'intervento dell'Ata a loro volta articolati in servizi con relativo personale assegnato.

La definizione delle aree strategiche discende da un'analisi comparata dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Si tratta di una attività propedeutica e necessaria all'elaborazione del Piano della performance. In particolare sono state prese in considerazione le condizioni sia esterne che interne in cui l'Ente si trova ad operare nel presente e si presume si troverà ad operare nel prossimo futuro.

Tale attività, definita SWOT analysis, è servita a individuare: i punti di forza (Strength) e di debolezza (Weakness) dell'organizzazione (analisi dell'ambiente interno) nonché le opportunità (Opportunity) da cogliere e le sfide (Threat) da affrontare (analisi del contesto esterno).

## Ciclo della Performance dell'ATA



Alla definizione delle aree strategiche, modellate in base all'analisi SWOT e sui 4 settori in cui è articolata l'organizzazione dell'Ata, sono correlati gli obiettivi strategici pluriennali.

### LA MATRICE DELL'ANALISI SWOT



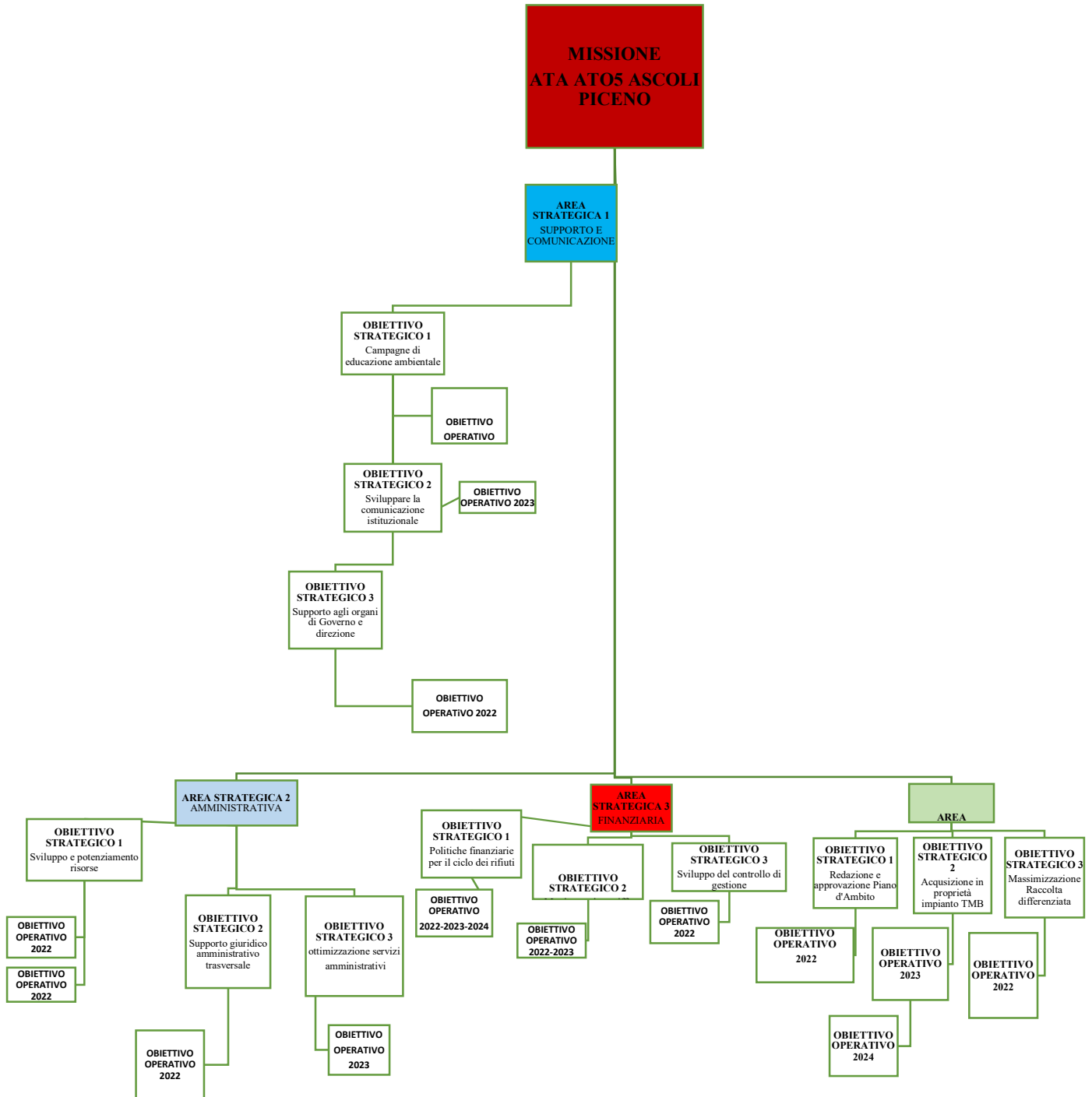
**L'albero della Performance, identificato nel diagramma successivo, indica quindi in maniera sintetica:**

- la metodologia seguita per la stesura del Piano delle Performance;
- le aree strategiche di riferimento;
- gli obiettivi strategici. Con tale termine sono designati gli obiettivi di carattere strategico, ossia che presentano un elevato grado di rilevanza, fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e che richiedono, pertanto, uno sforzo di pianificazione almeno di medio periodo.
- Gli obiettivi operativi. Essi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica

**Indicatori sintetici per la valutazione della performance**

- Relazioni del Direttore, del Revisore dei Conti, del Nucleo di Valutazione
- Indici ossia rapporti qualitativi e quantitativi es. *numeri di atti amministrativi prodotti nell'esercizio di riferimento*;
- Indicatori di risultato (output): Misure collegate alla modificazione del comportamento dei soggetti interessati a seguito di attività e processi; *tonnellate di rifiuti raccolti e smaltiti; percentuale di raccolta differenziata*
- Indicatori di impatto (impact): misurano quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione preesistente
- Questionari di customer satisfaction ed altri indagine qualitative

ALBERO DELLA PERFORMANCE



## Nota metodologica Piano della Performance ATA

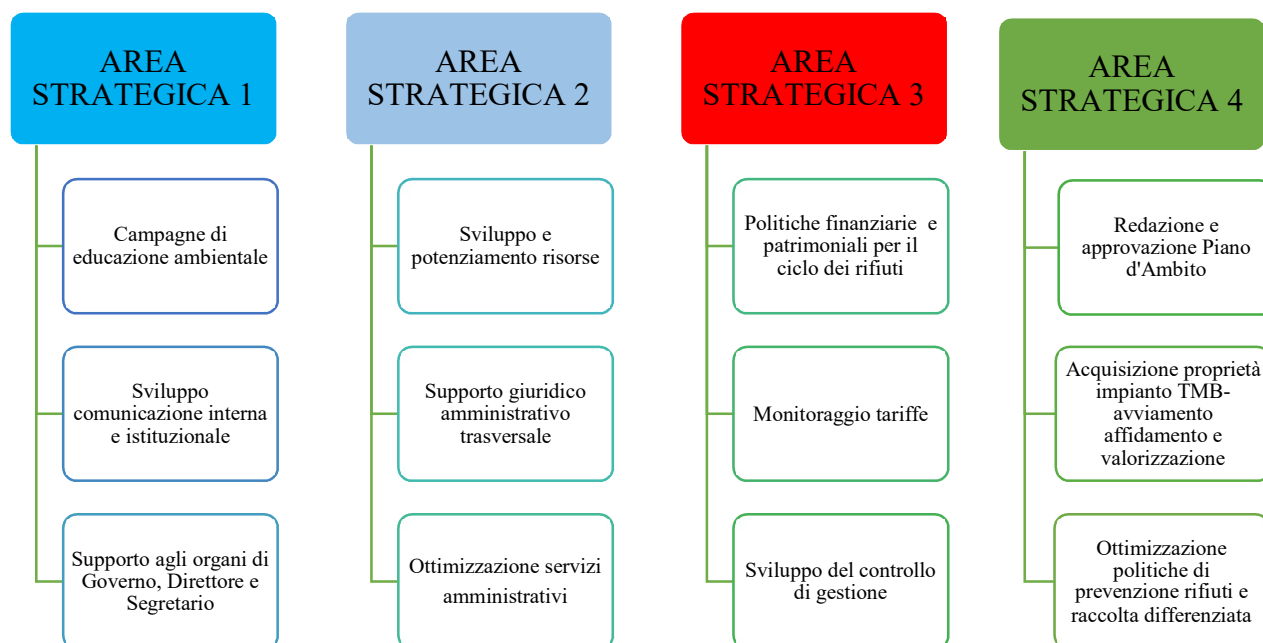
Nella lettura del Piano della Performance è opportuno premettere le seguenti considerazioni introduttive, utili alla interpretazione delle linee guida di elaborazione del documento e delle schede analitiche riguardanti gli obiettivi strategici pluriennali e operativi:

a) Il Piano della Performance risulta articolato in coerenza con:

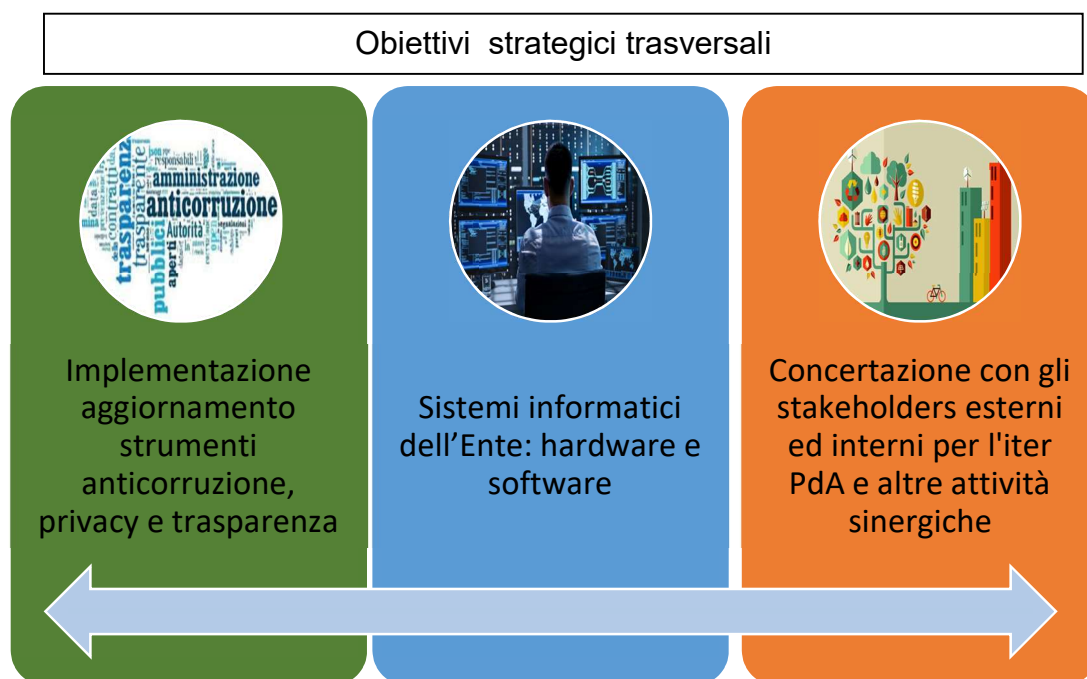
- Il quadro normativo di riferimento statale per gli enti locali e le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
- la normativa di settore vigente
- il DUP, la cui sezione strategica ha orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo mentre la sezione operativa coincide con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;

b) Il Piano della performance ha visto l'Ente impegnato a proseguire le politiche di ottimizzazione finanziaria, dando attuazione alle delibere A.R.E.R.A. in continua evoluzione e modulare l'attività del ciclo dei rifiuti, nonché provvedere alla migliore implementazione delle nuove risorse interne acquisite dall'Ente, secondo le linee strategiche del D.U.P.

c) Il Piano della performance anche in questo triennio di riferimento viene sviluppato in coerenza alla metodologia del Benchmarking operando un confronto dinamico con gli stakeholders di riferimento.







#### Schede analitiche articolate per aree strategiche e servizi

#### AREA SUPPORTO DIREZIONE E COMUNICAZIONE



#### Obiettivo strategico 1: Campagne di educazione ambientale

Realizzare campagne pluriennali di educazione ambientale. Si tratta di promuovere azioni educative articolate su target differenziati di popolazione e utenti per favorire e sviluppare la sensibilità sulle buone prassi ambientali, la conoscenza del ciclo di rifiuti e l'economia circolare con particolare riguardo all'importanza di incrementare la raccolta differenziata e, soprattutto, ridurre la produzione dei rifiuti. Particolare attenzione verrà riservata al mondo della scuola con campagne di sensibilizzazione appropriate per le diverse fasce di studenti e allievi coinvolti attivando anche sinergie con i Comuni, le Direzioni scolastiche di ogni ordine e grado, le associazioni ambientaliste, i comitati dei cittadini, le società di servizio del ciclo dei rifiuti, soggetti pubblici privati attivi nelle politiche per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

**Obiettivo operativo 2024:** Realizzazione di campagne di educazione ambientale sulla raccolta differenziata, la pianificazione del sistema di gestione dei rifiuti e le buone prassi nel campo dell'economia circolare e del riciclo

### **Obiettivo strategico 2: Sviluppo della comunicazione interna e istituzionale**

Continuare a mantenere i rapporti con i media locali e, quando possibile, nazionali al fine di assicurare visibilità all'Ente e alle iniziative da esso promosse con particolare riguardo al processo di redazione e approvazione del Piano d'Ambito e a tutte quelle informazioni di particolare interesse pubblico per gli stakeholder e cittadini. Implementare la comunicazione al servizio dei comuni, delle associazioni, degli utenti anche attraverso la cura e l'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale e l'utilizzo di ogni altra modalità utile a rafforzare l'accountability e a rendere trasparenti attività e risultati.

**Obiettivo operativo 2023** Sviluppare e integrare in modalità coordinata il processo di digitalizzazione dell'Ente, processando le strumentazioni informatiche disponibili, i software in uso e le necessarie implementazioni al fine di potenziare l'operatività tra gli stakeholder coinvolti nelle attività istituzionali e operative dell'ATA

### **Obiettivo strategico 3: Supporto agli organi di Governo, Direttore e Segretario**

Supportare gli organi di Governo, il Direttore e il Segretario generale nelle attività istituzionali come convocazione degli organismi, presenza e assistenza amministrativa ad assemblee e riunioni, espletamento di attività di segreteria, predisposizione di documenti, cura dei rapporti e delle relazioni istituzionali con i comuni dell'ambito ed altri soggetti pubblici e privati. Individuazione di partnership pubbliche e private nello sviluppo di progetti strategici di medio e lungo termine.

**Obiettivo operativo 2022:** Implementare attraverso le risorse umane individuate con le assunzioni a tempo determinato lo svolgimento di servizi istituzionali a supporto degli organi dell'A.T.A. anche mediante l'aggiornamento e lo sviluppo di procedure e modalità operative ad hoc.

## AREA AMMINISTRATIVA



### **Obiettivo strategico 1: Sviluppo e potenziamento risorse**

Promuovere la crescita e il potenziamento dei servizi amministrativi attraverso processi di riorganizzazione, acquisizione, ottimizzazione e valorizzazione del personale interno. Applicazione degli istituti contrattuali e implementazione delle nuove risorse operando con soluzioni sostenibili dal punto di vista organizzativo ed economico – finanziario, atte a favorire ulteriore efficienza, efficacia e flessibilità operativa nella gestione dei servizi e delle attività dell'Ente. Partecipazione a corsi di formazione, seminari di studio e altre iniziative per l'aggiornamento professionale.

**Obiettivo operativo 2022 Direttore ATA: Implementazione dotazione organica e delle risorse umane dell'ATA** Definizione della dotazione organica dell'Ente sulla base delle risorse assicurate dal bilancio di previsione 2022-2024 necessaria al fine di assicurare la continuità delle competenze istituzionali ed incrementare il valore aggiunto delle risorse interne. Svolgimento procedure secondo le normative vigenti con adeguamento struttura operativa dell'ATA e riorganizzazione funzionale.

**Obiettivo operativo 2022: Nomina del nuovo Direttore per scadenza incarico a seguito di selezione pubblica ai sensi dell'art. 110 co 1 del D.Lgs. 165/2001** Predisposizione delle procedure previste dallo Statuto e dal regolamento disciplinante i concorsi ed altre procedure di assunzione.

### **Obiettivo strategico 2: Supporto giuridico amministrativo trasversale**

Implementazione e gestione dei processi di analisi, studio, ricerca e approfondimento in merito a problematiche normative, mediante redazione di pareri, relazioni e formulazione di quesiti ai soggetti istituzionalmente preposti con particolare riguardo al Piano d'Ambito, le problematiche legali inerenti il trasferimento dell'impianto TMB, l'affidamento dei servizi ed altre questioni di particolare rilevanza e complessità di natura giuridica ed amministrativa.

### **Obiettivo strategico 3: Ottimizzazione servizi amministrativi**

Implementazione di progetti e attività a medio e lungo per l'ottimizzazione o l'attivazione di procedure ed attività amministrative.

**Obiettivo operativo 2023: Implementazione e aggiornamento nuovo software per atti e protocollo** Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali dell'Ente.

## **AREA FINANZIARIA**



### **Obiettivo strategico 1: Politiche finanziarie e patrimoniali per il ciclo dei rifiuti**

Implementazione delle procedure di rendicontazione e monitoraggio dei finanziamenti ottenuti dall'ATA. Verifica puntuale dei Piani finanziari predisposti dai gestori del servizio previsti dalla sopravvenuta normativa. Sviluppo dei rapporti con gli organi istituzionali dell'Ente e con gli altri soggetti pubblici e privati su materie di carattere economico-finanziario. Supporto alla Direzione ed alle altre Aree dell'ATA, con particolare riferimento agli aspetti di carattere finanziario.

**Obiettivo operativo triennio 2022-2023-2024:** Svolgimento puntuale a supporto dei Comuni degli adempimenti a carico dell'ATA in merito alla disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento nel periodo regolatorio di riferimento.

### **Obiettivo strategico 2: Monitoraggio tariffe**

Implementazione di attività a supporto dei Comuni in tema di tariffa rifiuti. Verifica periodica dei Piani finanziari predisposti dai gestori del servizio per il tributo e individuazione, per quanto di competenza, sulla base dei dati finanziari forniti dai gestori, della tariffa rifiuti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito. Ottimizzazione delle attività di monitoraggio dei flussi finanziari inerenti le tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti al fine del contenimento delle stesse.

**Obiettivo operativo 2022-2023** Nel corso del triennio di vigenza del Piano della Performance sono previsti diversi interventi regolatori da parte di ARERA e, pertanto, sarà indispensabile rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'authority implementando a livello locale i diversi provvedimenti regolatori nei tempi previsti

**Obiettivo strategico 3: Sviluppo del controllo di gestione**

Sviluppo di sistemi di controllo di gestione atti a favorire le procedure di monitoraggio della performance e di supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione e dell'Organismo di Revisione Contabile. Attivazione del servizio economato. Cura dell'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

**Obiettivo operativo 2022** Monitoraggio periodico relativo allo stato di realizzazione delle entrate e delle spese diretto sia al tempestivo reimpiego di eventuali economie che alla puntuale adozione degli atti per il raggiungimento degli obiettivi gestionali, nonché alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

**AREA TECNICA**



**Obiettivo strategico 1: Redazione e approvazione Piano d'Ambito**

L'attività di redazione, in recepimento delle osservazioni e prescrizioni pervenute nella procedura di VAS del PdA adottato nell'ottobre 2021, di approvazione definitiva ed avvio delle misure di attuazione del Piano d'Ambito costituisce l'obiettivo strategico prioritario dell'ATA, per il triennio 2022-2024. Il PdA rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione ed organizzazione delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti, come previsto dalla L.R. 24/09. In particolare deve contenere la definizione tecnica ed economica delle soluzioni collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento di servizi ed impiantistica nonché il relativo crono-programma operativo e le indicazioni localizzative. Il documento deve inoltre contenere il piano finanziario con le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire.

**Obiettivo operativo 2022- Direttore ATA: Procedura approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti:** Coordinamento generale per l'esecuzione delle attività di recepimento e di elaborazione controdeduzioni, osservazioni alla V.A.S del PdA.

Coordinamento dell'attività di formulazione del PdA alla luce delle osservazioni e pareri pervenuti in ambito di procedure di V.A.S.

Predisposizione degli atti finalizzati all'espressione del parere di conformità del PdA riformulato all'esito della VAS.

**Obiettivo strategico 2: Acquisizione in proprietà da parte dell'ATA dell'impianto TMB e avviamento della procedura di affidamento e valorizzazione.** Conclusione del procedimento di acquisizione in proprietà della titolarità dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato a Relluce di Ascoli Piceno in ottemperanza alla DGR 513/2015 e sviluppo di un asset strategico ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e della costruzione degli scenari futuri del ciclo di gestione dei rifiuti.

**Obiettivo operativo 2023: Procedimento acquisizione titolarità impianto** L'obiettivo è quello di procedere ad una valutazione in accordo-supporto con la Regione Marche dell'effettivo stato di consistenza del TMB finalizzato al trasferimento della titolarità dell'impianto all'ATA e all'acquisizione di indirizzi per l'affidamento dell'impianto.

**Obiettivo operativo 2024: Valorizzazione del TMB in coerenza del PdA** Monitoraggio del procedimento e delle progettualità volte alla predisposizione di modalità sostenibili e proficue dal punto di vista economico, ambientale e strategico per la valorizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico anche in coerenza delle previsioni stabilite nel Piano d'Ambito.

**Obiettivo strategico 3 Ottimizzazione politiche di prevenzione rifiuti e raccolta differenziata:** Attuazione nel triennio 2022-2024 degli obiettivi indicati dalle Direttive Comunitarie di settore in tema di riduzione dei rifiuti ai massimi livelli possibili ed incremento della raccolta differenziata a livello di ambito. Attuazione interventi finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti nonché all'implementazione e valorizzazione della dotazione infrastrutturale, a livello territoriale, funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

**Obiettivo operativo 2022 Attuazione del Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021. Finanziamenti previsti dal PNRR** Redazione atti amministrativi finalizzati alla partecipazione Bandi Ministeriali, trasmissione progettualità del territorio al MITE e predisposizione ulteriori atti esplicativi eventualmente richiesti.

**OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI**



**Obiettivo strategico trasversale 1 Implementazione, aggiornamento strumenti anticorruzione, privacy e trasparenza.** Monitoraggio, rendicontazione e implementazione dei rispettivi Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), anche con riferimento alle misure in tema di trasparenza amministrativa e accesso civico, semplice e generalizzato.

**Obiettivo operativo 2023** Implementazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione). Predisposizione degli atti volti all'introduzione nell'Ente di questo nuovo strumento di programmazione con assorbimento in particolare dei piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.

**Obiettivo strategico trasversale 2 Sistemi informatici dell'Ente: hardware e software** Si pone come obiettivo il progressivo sviluppo e potenziamento dei sistemi hardware e software al servizio dell'Ente per erogare maggiori servizi agli utenti, ampliare le informazioni a disposizione e l'interattività degli strumenti informatici.

**Obiettivo operativo 2022 Definire le procedure del lavoro agile e rafforzare il coordinamento tra le diverse aree strategiche dell'ente:** elaborazione delle linee guida volte alla regolamentazione delle modalità di ricorso al lavoro agile in base all'evoluzione della normativa e al conseguente rafforzamento delle dotazioni digitali dell'ente.

**Obiettivo strategico trasversale 3 Concertazione con gli stakeholders esterni ed interni per l'iter PdA e altre attività sinergiche.** Aggiornamento dei processi, in coerenza con il D.U.P., atti a condividere con gli Stakeholder territoriali le fasi di approntamento del Piano d'Ambito.

**Obiettivo operativo 2024** Realizzazione di attività volte a rendere coerente le decisioni dell'Assemblea Territoriale d'Ambito con quanto stabilito dalla pianificazione derivante dall'adozione e approvazione del Piano d'Ambito.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2022	2022	2023	2024		2022	2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	268.952,92								
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		193.962,41 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<b>Disavanzo di Amministrazione (1)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1</b> Spese correnti	6.253.298,14	4.983.693,49	4.821.791,03	4.821.791,03
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	6.052.674,28	4.385.526,08	4.417.586,03	4.417.586,03	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	406.005,00	406.005,00	406.005,00	406.005,00	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	4.251,36	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>6.458.679,28</b>	<b>4.791.531,08</b>	<b>4.823.591,03</b>	<b>4.823.591,03</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>6.257.549,50</b>	<b>4.985.493,49</b>	<b>4.823.591,03</b>	<b>4.823.591,03</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	825.179,83	734.677,00	726.900,00	726.900,00	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	908.689,00	734.677,00	726.900,00	726.900,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.283.859,11</b>	<b>5.526.208,08</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.166.238,50</b>	<b>5.720.170,49</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.552.812,03</b>	<b>5.720.170,49</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.166.238,50</b>	<b>5.720.170,49</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>386.573,53</b>								

1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

## Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - Ato 5

### Dettaglio PEG di previsione

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
			N.	Descrizione	Competenza	Cassa						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					37.332,00		0,00			0,00	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					1.061,40		0,00			0,00	0,00	
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>					156.834,41		193.962,41			0,00	0,00	
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					0,00		0,00					
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					0,00		0,00			0,00	0,00	
<b>Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento</b>					595.315,21				268.952,92			
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					0,00		0,00			0,00	0,00	
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>					0,00		0,00			0,00	0,00	

### Parte Entrata

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Tit.	Tip.	Cat.	N.	Descrizione	Competenza	Cassa						
2	101	02	E.2.01.01.02.003	2000100	Trasferimenti da comuni - Convenzione 24 settembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni	1.391.555,90	269.191,34	1.608.664,46	1.877.855,80	1.542.035,66	1.542.035,66	
2	101	02	E.2.01.01.02.003	2000200	Trasferimenti correnti da comuni spese di funzionamento	324.866,98	136.394,11	366.878,92	503.273,03	565.386,03	565.386,03	
<b>Totale Categoria</b>					<b>1.716.422,88</b>	<b>405.585,45</b>	<b>1.975.543,38</b>	<b>2.381.128,83</b>	<b>2.107.421,69</b>	<b>2.107.421,69</b>		
<b>Totale Tipologia</b>					<b>1.716.422,88</b>	<b>405.585,45</b>	<b>1.975.543,38</b>	<b>2.381.128,83</b>	<b>2.107.421,69</b>	<b>2.107.421,69</b>		
2	103	02	E.2.01.03.02.999	2000102	Trasferimenti da imprese - Convenzione 24 settembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni	1.963.207,60	1.261.562,75	2.409.982,70	3.671.545,45	2.310.164,34	2.310.164,34	
<b>Totale Categoria</b>					<b>1.963.207,60</b>	<b>1.261.562,75</b>	<b>2.409.982,70</b>	<b>3.671.545,45</b>	<b>2.310.164,34</b>	<b>2.310.164,34</b>		
<b>Totale Tipologia</b>					<b>1.963.207,60</b>	<b>1.261.562,75</b>	<b>2.409.982,70</b>	<b>3.671.545,45</b>	<b>2.310.164,34</b>	<b>2.310.164,34</b>		
<b>Totale Titolo</b>					<b>3.679.630,48</b>	<b>1.667.148,20</b>	<b>4.385.526,08</b>	<b>6.052.674,28</b>	<b>4.417.586,03</b>	<b>4.417.586,03</b>		
3	300	03	E.3.03.03.04.001	500000	interssi attivi su depositi di tesoreria	10,00	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	



# Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - Ato 5

## Dettaglio PEG di previsione

### Parte Entrata

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Tit.	Tip.	Cat.		N.	Descrizione	Competenza			Cassa			
<b>Totale Categoria</b>							<b>10,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>
<b>Totale Tipologia</b>							<b>10,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>
3	500	99	E.3.05.99.03.001	3010000	Entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (reverse charge)	406.000,00	0,00	406.000,00	406.000,00	406.000,00	406.000,00	
<b>Totale Categoria</b>							<b>406.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>
<b>Totale Tipologia</b>							<b>406.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>406.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.005,00</b>	<b>406.005,00</b>	<b>406.005,00</b>	<b>406.005,00</b>
9	100	01	E.9.01.01.02.001	6000500	ACCANTONAMENTO IVA DA SCISSIONE PAGAMENTI - SPLIT COMMERCIALE	406.000,00	4.565,56	406.000,00	410.565,56	406.000,00	406.000,00	
<b>Totale Categoria</b>							<b>406.000,00</b>	<b>4.565,56</b>	<b>406.000,00</b>	<b>410.565,56</b>	<b>406.000,00</b>	<b>406.000,00</b>
9	100	02	E.9.01.02.01.001	6000200	Ritenute erariali del personale	35.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
9	100	02	E.9.01.02.02.001	6000100	Ritenute previdenziali e assistenziali	20.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
<b>Totale Categoria</b>							<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
9	100	03	E.9.01.03.01.001	6000201	Ritenute erariali lavoro autonomo	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
<b>Totale Categoria</b>							<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
9	100	99	E.9.01.99.99.999	6000600	Entrate per partite di giro	3.354.763,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Categoria</b>							<b>3.354.763,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Tipologia</b>							<b>3.840.763,50</b>	<b>4.565,56</b>	<b>496.000,00</b>	<b>500.565,56</b>	<b>496.000,00</b>	<b>496.000,00</b>
9	200	01	E.9.02.01.02.001	6000300	Servizi per c/terzi	100.000,00	84,00	100.000,00	100.084,00	100.000,00	100.000,00	
9	200	01	E.9.02.01.02.001	6000301	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	200.000,00	85.853,27	138.677,00	224.530,27	130.900,00	130.900,00	

### Dettaglio PEG di previsione

#### Parte Entrata

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti	Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Tit.	Tip.	Cat.		N.	Descrizione			Competenza	Cassa		
<b>Totale Categoria</b>						<b>300.000,00</b>	<b>85.937,27</b>	<b>238.677,00</b>	<b>324.614,27</b>	<b>230.900,00</b>	<b>230.900,00</b>
<b>Totale Tipologia</b>						<b>300.000,00</b>	<b>85.937,27</b>	<b>238.677,00</b>	<b>324.614,27</b>	<b>230.900,00</b>	<b>230.900,00</b>
<b>Totale Titolo</b>						<b>4.140.763,50</b>	<b>90.502,83</b>	<b>734.677,00</b>	<b>825.179,83</b>	<b>726.900,00</b>	<b>726.900,00</b>
<b>Totale Entrate</b>						<b>8.226.403,98</b>	<b>1.757.651,03</b>	<b>5.526.208,08</b>	<b>7.283.859,11</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>
<b>Totale generale Entrata</b>						<b>8.421.631,79</b>	<b>1.757.651,03</b>	<b>5.720.170,49</b>	<b>7.552.812,03</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>

#### Parte Uscita

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti	Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza	
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione			Competenza <i>di cui già impegnato</i>	Cassa			
01	01	1	03	U.1.03.01.02.999	1000100	Acquisto beni di consumo	300,00	300,00	500,00	800,00	300,00	300,00
										0,00		
01	01	1	03	U.1.03.02.01.008	100000	Compenso revisori	18.200,00	2.644,59	18.200,00	20.844,59	18.200,00	18.200,00
										0,00		
01	01	1	03	U.1.03.02.01.008	100001	D.Lgs. 81/08 Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	976,00	976,00	1.000,00	1.976,00	1.000,00	1.000,00
										0,00		
01	01	1	03	U.1.03.02.01.008	100002	Nucleo di valutazione in forma monocratica	2.600,00	2.600,00	2.600,00	5.200,00	2.600,00	2.600,00
										0,00		
<b>Totale Macroaggregato</b>						<b>22.076,00</b>	<b>6.520,59</b>	<b>22.300,00</b>	<b>28.820,59</b>	<b>22.100,00</b>	<b>22.100,00</b>	
										<b>0,00</b>		
<b>Totale Titolo</b>						<b>22.076,00</b>	<b>6.520,59</b>	<b>22.300,00</b>	<b>28.820,59</b>	<b>22.100,00</b>	<b>22.100,00</b>	
										<b>0,00</b>		

# Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - Ato 5

## Dettaglio PEG di previsione

### Parte Uscita

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione	Competenza di cui già impegnato			Cassa			
<b>Totale Programma</b>							<b>22.076,00</b>	<b>6.520,59</b>	<b>22.300,00</b>	<b>28.820,59</b>	<b>22.100,00</b>	<b>22.100,00</b>
01	02	1	01	U.1.01.01.01.005	1000206	Fondo applicazione nuovo contratto	0,00	0,00	6.149,39	6.149,39	0,00	0,00
									0,00			
01	02	1	01	U.1.01.01.01.006	1000200	Retribuzione personale	101.749,03	0,00	156.370,36	156.370,36	156.461,04	156.461,04
									0,00			
01	02	1	01	U.1.01.01.01.006	1000204	Nuovo contratto dirigenza	0,00	3.601,68	0,00	3.601,68	0,00	0,00
									0,00			
01	02	1	01	U.1.01.01.02.002	1000203	Buoni pasto	1.400,00	2.300,00	3.000,00	5.300,00	3.000,00	3.000,00
									0,00			
01	02	1	01	U.1.01.01.02.999	1000205	Rimborso spese per missione al personale a tempo determinato	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
									0,00			
01	02	1	01	U.1.01.02.01.001	1000202	Contributi previdenziale assistenziali obbligatori su retribuzioni al personale.	34.000,00	0,00	50.606,94	50.606,94	48.630,11	48.630,11
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>137.249,03</b>	<b>5.901,68</b>	<b>216.226,69</b>	<b>222.128,37</b>	<b>208.191,15</b>	<b>208.191,15</b>
									<b>0,00</b>			
01	02	1	02	U.1.02.01.01.001	1000500	IRAP	13.500,00	0,00	18.472,09	18.472,09	18.928,09	18.928,09
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>13.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.472,09</b>	<b>18.472,09</b>	<b>18.928,09</b>	<b>18.928,09</b>
									<b>0,00</b>			
01	02	1	03	U.1.03.01.02.999	1000400	Acquisizione servizi - Fiscalità passiva	6.710,00	6.710,00	6.710,00	13.420,00	6.710,00	6.710,00
									0,00			
01	02	1	03	U.1.03.02.07.006	1000401	Acquisizione servizi - licenze software	10.736,00	0,00	14.680,67	14.680,67	14.680,67	14.680,67
									0,00			

### Dettaglio PEG di previsione

**Parte Uscita**

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione	Competenza di cui già impegnato			Cassa			
01	02	1	03	U.1.03.02.10.002	1000404	Commissioni, comitati e consigli	4.000,00	4.000,00	7.000,00 0,00	11.000,00	0,00	0,00
01	02	1	03	U.1.03.02.11.006	1000300	Consulenze e spese legali	27.000,00	54.021,60	13.500,00 0,00	67.521,60	10.000,00	10.000,00
01	02	1	03	U.1.03.02.11.999	1000201	Acquisizione di servizi forniti da terzi a svolgere un'attività a supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'Ente (LO).	29.000,00	29.000,00	29.000,00 0,00	58.000,00	29.000,00	29.000,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>77.446,00</b>	<b>93.731,60</b>	<b>70.890,67</b> <b>0,00</b>	<b>164.622,27</b>	<b>60.390,67</b>	<b>60.390,67</b>
01	02	1	10	U.1.10.99.99.999	1001601	Rimborso forfettario alla Provincia per spese generali	12.000,00	23.000,00	13.000,00 0,00	36.000,00	14.000,00	14.000,00
01	02	1	10	U.1.10.99.99.999	1001700	Altre spese di funzionamento (diritto CCIA, canone dominio Web, spese varie).	1.300,00	703,72	1.100,00 0,00	1.803,72	1.300,00	1.300,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>13.300,00</b>	<b>23.703,72</b>	<b>14.100,00</b> <b>0,00</b>	<b>37.803,72</b>	<b>15.300,00</b>	<b>15.300,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>241.495,03</b>	<b>123.337,00</b>	<b>319.689,45</b> <b>0,00</b>	<b>443.026,45</b>	<b>302.809,91</b>	<b>302.809,91</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>241.495,03</b>	<b>123.337,00</b>	<b>319.689,45</b> <b>0,00</b>	<b>443.026,45</b>	<b>302.809,91</b>	<b>302.809,91</b>
01	03	1	02	U.1.02.01.99.999	1000701	Imposte, tasse e proventi a carico dell'ente n.a.c.	250,00	0,00	250,00 0,00	250,00	250,00	250,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b> <b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
01	03	1	03	U.1.03.02.04.999	1000403	Formazione e addestramento professionale	1.000,00	549,00	900,00 0,00	1.449,00	1.000,00	1.000,00
01	03	1	03	U.1.03.02.12.001	1000603	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	30.442,81	0,00	11.117,81 0,00	11.117,81	61.575,55	61.575,55

**Dettaglio PEG di previsione**

**Parte Uscita**

Cod. Meccanografico				Piano dei Conti		Capitolo	Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit.	Macr		N.	Descrizione			Competenza di cui già impegnato	Cassa		
01	03	1	03	U.1.03.02.17.002	400000	Oneri finanziari e spese bancarie per bolli	5.000,00	4.880,00	5.000,00 0,00	9.880,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>36.442,81</b>	<b>5.429,00</b>	<b>17.017,81 0,00</b>	<b>22.446,81</b>	<b>67.575,55</b>	<b>67.575,55</b>
01	03	1	10	U.1.10.03.01.001	1010000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali - reverse charge	330.000,00	16.074,80	377.938,56 0,00	394.013,36	362.100,00	362.100,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>330.000,00</b>	<b>16.074,80</b>	<b>377.938,56 0,00</b>	<b>394.013,36</b>	<b>362.100,00</b>	<b>362.100,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>366.692,81</b>	<b>21.503,80</b>	<b>395.206,37 0,00</b>	<b>416.710,17</b>	<b>429.925,55</b>	<b>429.925,55</b>
01	03	2	02	U.2.02.01.06.001	500001	Acquisizione macchine connesse al trattamento automatizzato di dati e beni funzionali all'attività dell'Ente	2.461,40	2.451,36	1.800,00 0,00	4.251,36	1.800,00	1.800,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>2.461,40</b>	<b>2.451,36</b>	<b>1.800,00 0,00</b>	<b>4.251,36</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>2.461,40</b>	<b>2.451,36</b>	<b>1.800,00 0,00</b>	<b>4.251,36</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>369.154,21</b>	<b>23.955,16</b>	<b>397.006,37 0,00</b>	<b>420.961,53</b>	<b>431.725,55</b>	<b>431.725,55</b>
01	10	1	09	U.1.09.01.01.001	1001600	Rimborsi alla Provincia per il personale in convenzione.	28.750,00	100.817,68	0,00 0,00	100.817,68	0,00	0,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>28.750,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>28.750,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>28.750,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>100.817,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Missione</b>							<b>661.475,24</b>	<b>254.630,43</b>	<b>738.995,82 0,00</b>	<b>993.626,25</b>	<b>756.635,46</b>	<b>756.635,46</b>
09	03	1	03	U.1.03.02.11.999	1000901	Acquisizione di servizi forniti da terzi a svolgere un'attività a supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'ente.	46.184,00	16.527,00	26.909,75 18.790,00	43.436,75	19.026,00	19.026,00

Dettaglio PEG di previsione

Parte Uscita

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione	Competenza di cui già impegnato			Cassa			
09	03	1	03	U.1.03.02.11.999	1001001	Predisposizione Piano d'Ambito	32.940,00	48.351,52	0,00	48.351,52	0,00	0,00
									0,00			
09	03	1	03	U.1.03.02.15.005	1001000	Convenzioni servizio per la gestione integrata dei rifiuti - convenzione settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni	3.354.763,50	1.075.680,30	4.018.647,16	5.094.327,46	3.852.200,00	3.852.200,00
									0,00			
09	03	1	03	U.1.03.02.15.005	1001002	Convenzioni servizio per la gestione integrata dei rifiuti - convenzione novembre 2016 e delibera n.8/2017 (conguaglio)	0,00	77.807,52	0,00	77.807,52	0,00	0,00
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>3.433.887,50</b>	<b>1.218.366,34</b>	<b>4.045.556,91</b>	<b>5.263.923,25</b>	<b>3.871.226,00</b>	<b>3.871.226,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>3.433.887,50</b>	<b>1.218.366,34</b>	<b>4.045.556,91</b>	<b>5.263.923,25</b>	<b>3.871.226,00</b>	<b>3.871.226,00</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>3.433.887,50</b>	<b>1.218.366,34</b>	<b>4.045.556,91</b>	<b>5.263.923,25</b>	<b>3.871.226,00</b>	<b>3.871.226,00</b>
<b>Totale Missione</b>							<b>3.433.887,50</b>	<b>1.218.366,34</b>	<b>4.045.556,91</b>	<b>5.263.923,25</b>	<b>3.871.226,00</b>	<b>3.871.226,00</b>
20	01	1	10	U.1.10.01.01.000	1620000	Fondo di riserva	12.643,44	0,00	14.353,66	0,00	13.883,58	13.883,58
									0,00			
20	01	1	10	U.1.10.01.01.001	1620001	Fondo di riserva di cassa	8.428,96	0,00	9.569,11	0,00	9.255,72	9.255,72
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>21.072,40</b>	<b>0,00</b>	<b>23.922,77</b>	<b>0,00</b>	<b>23.139,30</b>	<b>23.139,30</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>21.072,40</b>	<b>0,00</b>	<b>23.922,77</b>	<b>0,00</b>	<b>23.139,30</b>	<b>23.139,30</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>21.072,40</b>	<b>0,00</b>	<b>23.922,77</b>	<b>0,00</b>	<b>23.139,30</b>	<b>23.139,30</b>
20	02	1	10	U.1.10.01.03.001	1620002	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	153.958,31	0,00	170.157,08	0,00	163.109,40	163.109,40
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>153.958,31</b>	<b>0,00</b>	<b>170.157,08</b>	<b>0,00</b>	<b>163.109,40</b>	<b>163.109,40</b>

Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - Ato 5

Dettaglio PEG di previsione

Parte Uscita

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione	Competenza di cui già impegnato			Cassa			
<b>Totale Titolo</b>							<b>153.958,31</b>	<b>0,00</b>	<b>170.157,08</b>	<b>0,00</b>	<b>163.109,40</b>	<b>163.109,40</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>153.958,31</b>	<b>0,00</b>	<b>170.157,08</b>	<b>0,00</b>	<b>163.109,40</b>	<b>163.109,40</b>
20	03	1	10	U.1.10.01.99.999	1620003	Fondo di garanzia per i debiti commerciali	10.474,84	0,00	6.860,91	0,00	9.480,87	9.480,87
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>10.474,84</b>	<b>0,00</b>	<b>6.860,91</b>	<b>0,00</b>	<b>9.480,87</b>	<b>9.480,87</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>10.474,84</b>	<b>0,00</b>	<b>6.860,91</b>	<b>0,00</b>	<b>9.480,87</b>	<b>9.480,87</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>10.474,84</b>	<b>0,00</b>	<b>6.860,91</b>	<b>0,00</b>	<b>9.480,87</b>	<b>9.480,87</b>
<b>Totale Missione</b>							<b>185.505,55</b>	<b>0,00</b>	<b>200.940,76</b>	<b>0,00</b>	<b>195.729,57</b>	<b>195.729,57</b>
99	01	7	01	U.7.01.01.02.001	4000500	VERSAMENTO IVA DA SCISSIONE PAGAMENTI - PLIT COMMERCIALE	406.000,00	80.782,85	406.000,00	486.782,85	406.000,00	406.000,00
									0,00			
99	01	7	01	U.7.01.02.01.001	4000200	Ritenute erariali lavoro dipendente	35.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
									0,00			
99	01	7	01	U.7.01.02.02.001	4000100	Ritenute previdenziali e assistenziali del personale	20.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
									0,00			
99	01	7	01	U.7.01.03.01.001	4000201	Ritenute erariali lavoro autonomo	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
									0,00			
99	01	7	01	U.7.01.99.99.999	4000600	Uscite per partite di giro	3.354.763,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									0,00			
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>3.840.763,50</b>	<b>80.782,85</b>	<b>496.000,00</b>	<b>576.782,85</b>	<b>496.000,00</b>	<b>496.000,00</b>
									<b>0,00</b>			
99	01	7	02	U.7.02.99.99.999	4000300	Spese per servizi c/Terzi	100.000,00	8,00	100.000,00	100.008,00	100.000,00	100.000,00
									0,00			

### Dettaglio PEG di previsione

**Parte Uscita**

Cod. Meccanografico			Piano dei Conti		Capitolo		Assestato 2021	Residui presunti	Previsioni 2022		Previsioni 2023 Competenza	Previsioni 2024 Competenza
Miss.	Prog	Tit. Macr		N.	Descrizione	Competenza di cui già impegnato			Cassa			
99	01	7	02	U.7.02.99.99.999	4000301	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	200.000,00	93.221,15	138.677,00 0,00	231.898,15	130.900,00	130.900,00
<b>Totale Macroaggregato</b>							<b>300.000,00</b>	<b>93.229,15</b>	<b>238.677,00</b> <b>0,00</b>	<b>331.906,15</b>	<b>230.900,00</b>	<b>230.900,00</b>
<b>Totale Titolo</b>							<b>4.140.763,50</b>	<b>174.012,00</b>	<b>734.677,00</b> <b>0,00</b>	<b>908.689,00</b>	<b>726.900,00</b>	<b>726.900,00</b>
<b>Totale Programma</b>							<b>4.140.763,50</b>	<b>174.012,00</b>	<b>734.677,00</b> <b>0,00</b>	<b>908.689,00</b>	<b>726.900,00</b>	<b>726.900,00</b>
<b>Totale Missione</b>							<b>4.140.763,50</b>	<b>174.012,00</b>	<b>734.677,00</b> <b>0,00</b>	<b>908.689,00</b>	<b>726.900,00</b>	<b>726.900,00</b>
<b>Totale Uscita</b>							<b>8.421.631,79</b>	<b>1.647.008,77</b>	<b>5.720.170,49</b> <b>18.790,00</b>	<b>7.166.238,50</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>
<b>Totale generale Uscita</b>							<b>8.421.631,79</b>	<b>1.647.008,77</b>	<b>5.720.170,49</b> <b>18.790,00</b>	<b>7.166.238,50</b>	<b>5.550.491,03</b>	<b>5.550.491,03</b>



DENOMINAZIONE OBIETTIVO:

**Procedura approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti.**

CONTENUTO ANALITICO:

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATA – dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO - n° 5 (coincidente con la Provincia di Ascoli Piceno), ai sensi della L.R. n. 24/2009 e s.m.i. recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, svolge le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito della Regione Marche, di cui all'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006.

All'A.T.A. partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO; l'Assemblea è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale, ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.267/2000.

La L.R.24/'09 – “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” – dispone, all'art. 7 (rubricato *Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti*) dispone al comma 4 comma c “*la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria*”;

L'attività di redazione, adozione ed approvazione del PdA costituisce un obiettivo strategico dell'Ente inserito nel DUP 2022-2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Indicatori di risultato	Scadenza	Peso
Coordinamento generale per attività di recepimento ed elaborazione controdeduzioni osservazioni alla VAS del PdA	31.07.2022	40%
Coordinamento dell'attività di riformulazione del PdA alla luce delle osservazioni e dei pareri pervenuti in ambito procedura di VAS	31.07.2022	40%
Predisposizione degli finalizzati all'espressione del Parere di conformità del PdA riformulato al PRGR	30.09.2022	20%

IL DIRETTORE  
Dott. Geol. Claudio CARDUCCI

DENOMINAZIONE OBIETTIVO:

**Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021. Finanziamenti previsti dal PNRR. Partecipazione avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea di Intervento "A" e Linea di Intervento "B".**

CONTENUTO ANALITICO:

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATA – dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO - n° 5 (coincidente con la Provincia di Ascoli Piceno), ai sensi della L.R. n. 24/2009 e s.m.i. recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, svolge le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito della Regione Marche, di cui all'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006.

All'A.T.A. partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO; l'Assemblea è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale, ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.267/2000.

Con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1,5 miliardi;

Il MITE del 15.10.21 ha emanato gli avvisi M2C.1.1 I 1.1 di cui alla Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” e alla Linea d'Intervento B “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata”;

L'attività è finalizzata alla partecipazione a suddetti avvisi per l'ammissione al finanziamento dei progetti in materia di gestione RSU

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Indicatori di risultato	Scadenza	Peso
Redazione Atti amministrativi finalizzati alla partecipazione ai Bandi ministeriali suddetti	31.07.2022	40%
Trasmissione progettualità del territorio al MITE	31.07.2022	40%
Predisposizione eventuali ulteriori atti esplicativi/integrativi richiesti dal MITE	30.09.2022	20%

IL DIRETTORE  
Dott. Geol. Claudio CARDUCCI

DENOMINAZIONE OBIETTIVO:

**Implementazione della dotazione organica e delle risorse umane dell'ATA.**

CONTENUTO ANALITICO:

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATA – dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO - n° 5 (coincidente con la Provincia di Ascoli Piceno), ai sensi della L.R. n. 24/2009 e s.m.i. recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", svolge le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito della Regione Marche, di cui all'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006.

All'A.T.A. partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO; l'Assemblea è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale, ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.267/2000.

L'art.14 della suddetta Convenzione dispone che all'ATA, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle delle leggi regionali n.24/2009, n. 18/2011 e n.4/2012. Ciò detto, l'ATA è soggetta alle norme vigenti per gli enti locali, anche con riferimento al proprio ordinamento finanziario e contabile

Con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 si è provveduto all'approvazione della dotazione organica dell'ATA, unitamente al regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi.

La definizione della dotazione organica dell'Ente sulla base delle risorse assicurate dal Bilancio di Previsione 2022-2024 risulta necessaria al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle competenze istituzionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Indicatori di risultato	Scadenza	Peso
Svolgimento procedura secondo le normative vigenti ed adeguamento struttura operativa dell'ATA e riorganizzazione funzionale.	31.12.2022	100%

IL DIRETTORE

---